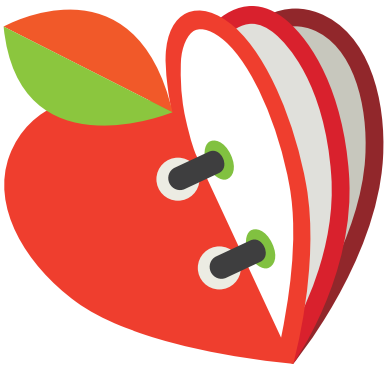


PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Puglia USR

CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2024 - 2025

IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2024-25 È A CURA DI:

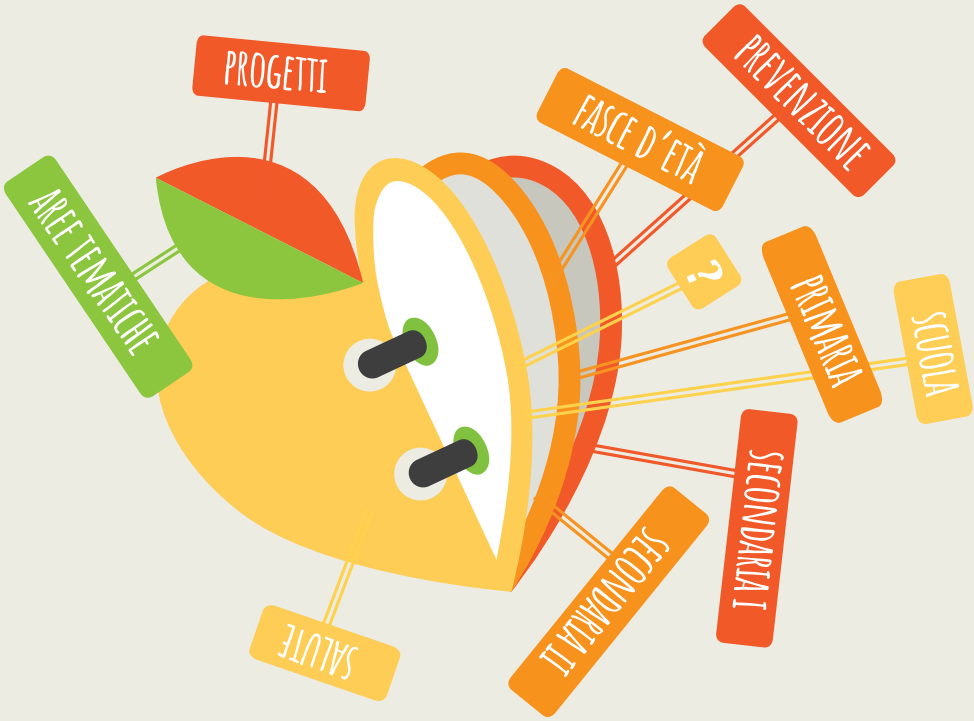
PASQUALE DOMENICO PEDOTE
MARIA TERESA BALDUCCI
VALENTINA ROMANAZZI
TATIANA BATTISTA
CRISTINA LICOMATI
MARIA TINA FEDELE

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2024 - 2025

TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Giunto alla 13ma edizione, questo Catalogo vuol essere uno strumento di lavoro per il mondo scolastico e quello sanitario.
Ciascuna proposta progettuale richiederà l'impegno di tutte e tutti.
Puoi sfogliare il Catalogo e scoprire i progetti e le azioni informative disponibili o puoi cercare ciò che fa per la tua scuola consultando i due elenchi nell'indice.
Il primo distingue i progetti per aree tematiche, il secondo ti elenca i progetti per grado scolastico. Nella pagina accanto trovi la legenda delle icone che simboleggiano gradi scolastici e aree tematiche per agevolare la consultazione delle singole schede di progetto.



FASCE D'ETÀ SCOLARE *

SCUOLA DELL'INFANZIA
Da 0 ai 5 anni

SCUOLA PRIMARIA
Dai 6 ai 10 anni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Dagli 11 ai 13 anni

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Dai 14 ai 18 anni

* QUESTA SIMBOLOGIA INDICA IL TARGET D'ETÀ A CUI I PROGRAMMI SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA È CONTRADDISTINTA DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE

- NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA
- CONTRASTO ALLE DIPENDENZE
- COMPORTAMENTI A RISCHIO
- SICUREZZA IN CASA IN STRADA E A LAVORO
- SALUTE E AMBIENTE
- BENESSERE MENTALE
- CORPO IN SALUTE
- AFFETTIVITÀ SESSUALITÀ E MST

INDICE

10 INTRODUZIONE

12 ANDAMENTO ADESIONI CATALOGO 2023-24

15 CATALOGO E RETE: LORO IMPATTO NEL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE

21 RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE IN PUGLIA

24 STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI

32 I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

84 AZIONI INFORMATIVE

95 I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

108 COME ADERIRE AI PROGETTI

109 LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

116 LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

121 SITOGRAFIA

ELENCO PROGETTI

-PER AREA TEMATICA-

32 I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

33 BENESSERE MENTALE

33 EMOZIONI... IN BALLO, 35 FARFALLINA VOLA-VOLA

37 SALUTE E AMBIENTE

37 IL SOLE PER AMICO

39 NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA

39 ATTIVAMENTE SANI, 41 MUOVINSIEME, 43 OSPITALITÀ MEDITERRANEA, 45 SBAM!, 47 SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ

49 CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

49 IL GIOCO DELLA RETE, 51 LE AVVENTURE DI POLL & MONY, 53 LIBERA IL RESPIRO, 55 QUESTA NON ME LA FUMO, 57 RETE SENZA FILI, 59 UNPLUGGED

61 SICUREZZA IN CASA IN STRADA E A LAVORO

61 A SCUOLA CON IL REACH E IL CLP...INSIEME PER ESSERE PIÙ SICURI, 63 DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ: @ SCUOLA DI PREVENZIONE, 65 GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE, 67 INSIEME PER LA SICUREZZA, 69 LA STRADA NON È UNA GIUNGLA

71 CORPO IN SALUTE

71 ADULTI E VACCINATI, 73 CHIMICA & VITA: APRITI A NUOVI ORIZZONTI, 75 CUORI PENSANTI, 77 DISCOVERY IODIO, 79 MICROBO NON TI TEMO!!!, 81 NON SARÀ UN'AVVENTURA!!!

ELENCO PROGETTI

-PER GRADO SCOLASTICO-

32 I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

33 EMOZIONI… IN BALLO, 35 FARFALLINA VOLA-VOLA

SCUOLA PRIMARIA

39 ATTIVAMENTE SANI, 75 CUORI PENSANTI, 77 DISCOVERY IODIO, 33 EMOZIONI… IN BALLO, 65 GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE, 49 IL GIOCO DELLA RETE, 37 IL SOLE PER AMICO, 51 LE AVVENTURE DI POLL & MONY, 79 MICROBO NON TI TEMO!!!, 41 MUOVINSIEME, 43 OSPITALITÀ MEDITERRANEA, 55 QUESTA NON ME LA FUMO, 57 RETE SENZA FILI, 45 SBAM!

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

39 ATTIVAMENTE SANI, 75 CUORI PENSANTI, 77 DISCOVERY IODIO, 33 EMOZIONI… IN BALLO, 65 GLI SCACCIARISCHI: LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE, 49 IL GIOCO DELLA RETE, 67 INSIEME PER LA SICUREZZA,
69 LA STRADA NON È UNA GIUNGLA, 53 LIBERA IL RESPIRO,
79 MICROBO NON TI TEMO!! 43 OSPITALITÀ MEDITERRANEA,
47 SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ, 59 UNPLUGGED

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

61 A SCUOLA CON IL REACH E IL CLP...INSIEME PER ESSERE PIÙ SICURI, 71 ADULTI E VACCINATI, 39 ATTIVAMENTE SANI, 73 CHIMICA & VITA: APRITI A NUOVI ORIZZONTI, 63 DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ: @ SCUOLA DI PREVENZIONE, 77 DISCOVERY IODIO, 33 EMOZIONI… IN BALLO, 67 INSIEME PER LA SICUREZZA,
69 LA STRADA NON È UNA GIUNGLA, 81 NON SARÀ UN'AVVENTURA!!!,
59 UNPLUGGED

INTRODUZIONE

Come si potrà garantire la sostenibilità del sistema sanitario nel prossimo futuro?

Per poter rispondere a tale quesito non si può esulare dalla valutazione di quanto le dimensioni sociali, economiche e ambientali siano fondamentali per garantire un'assistenza sanitaria equa e robusta.

Fondamentale per raggiungere un sistema sanitario sostenibile è l'*empowerment* dei singoli individui e delle comunità attraverso il miglioramento dell'alfabetizzazione sanitaria o *health literacy*, ovvero come la combinazione di competenze personali e risorse situazionali necessarie affinché le persone possano accedere, comprendere, valutare e utilizzare informazioni e servizi per prendere decisioni riguardanti la salute e gli stili di vita.

La principale strategia per aumentare le competenze e la sensibilità della popolazione è migliorarne l'istruzione, la cultura, incentivare la conoscenza.

Il sistema educativo rappresenta l'ambito ideale per migliorare l'health literacy incorporando conoscenze e competenze sanitarie nei curricula scolastici esistenti. Infatti, le conoscenze ed i modelli comportamentali sviluppati in giovane età rivestono un ruolo fondamentale nella creazione di uno stile di vita sano che si estenda poi all'età adulta, influenzando positivamente la salute durante tutto l'arco della vita.

Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Puglia, prevedendo un approccio basato sul concetto del *OneHealth*, mira a sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scola¬stica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico

e organizzativo, at¬traverso l'implementazione di un approccio globale e sistemico, articola¬to in azioni di documentata efficacia, continuativo e integrato lungo tutto il percorso scolastico, per la promo¬zione della salute fisica e mentale.

Tra gli obiettivi prefissati sono previste azioni mirate di formazione e comunicazione che possano incidere nei singoli sistemi sia sanitario che scolastico. La recente istituita "Rete Regionale pugliese delle Scuole che Promuovono Salute" si prefigge l'obiettivo di amplificare obiettivi e azioni del Sistema Sanitario Regionale sul tema della prevenzione e della promozione della salute.

La rete di prevenzione sanitaria presente in Puglia, sotto il governo del Dipartimento Salute della Regione e il coordinamento dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e grazie alla rinnovata sinergia con l'Ufficio Scolastico regionale e con le sue articolazioni territoriali, offre per il tramite di questo Catalogo, programmi e interventi che, sulla base di evidenze epidemiologiche e scientifiche, permetteranno alle scuole della Puglia quell'azione organica ed efficace a contribuire alla sostenibilità del Sistema sanitario regionale, perseguendo il benessere della popolazione, a partire dai più giovani.

Direttore
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA PUGLIA

Giuseppe Silipo

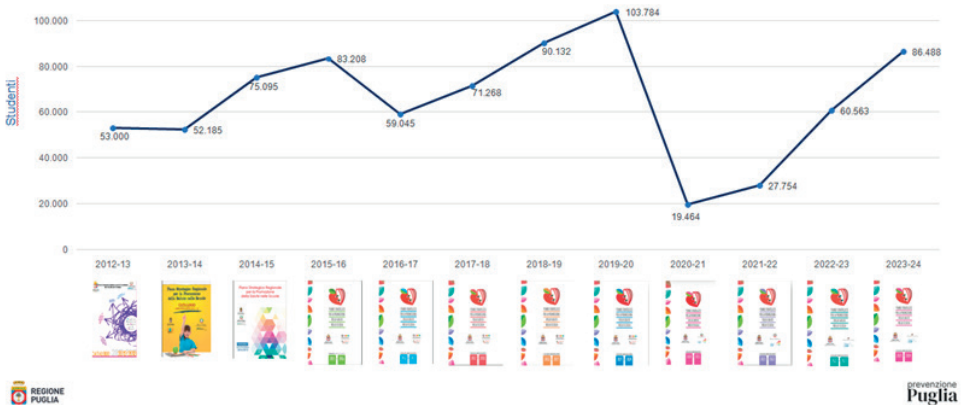
Direttore
DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
ANIMALE – REGIONE PUGLIA

Vito Montanaro

ANDAMENTO ADESIONI CATALOGO 2023-24

Nell'A.S. 2023-24 si sono registrate ben 692 adesioni ai programmi del Piano Strategico Regionale per la Promozione della Salute nella Scuola. Le adesioni sono state fatte dal 40% degli istituti scolastici pugliesi.

Gli interventi hanno raggiunto più di 86.000 studenti, 248 istituti scolastici e 890 insegnanti.
Il dato delle adesioni è ritornato a quello registrato nel periodo pre-Covid.



Le 692 adesioni ai programmi del Catalogo sono così suddivise per ambito progettuale:

- Progetti Regionali 67%
- Progetti Provinciali 26%
- Azioni Informative 7%

Gli ordini scolastici che ne anno fato richiesta sono:

- Scuola dell'Infanzia 10%
- Scuola Primaria 31%
- Scuola Secondaria di Primo grado 27%
- Scuola secondaria di Secondo grado 32%

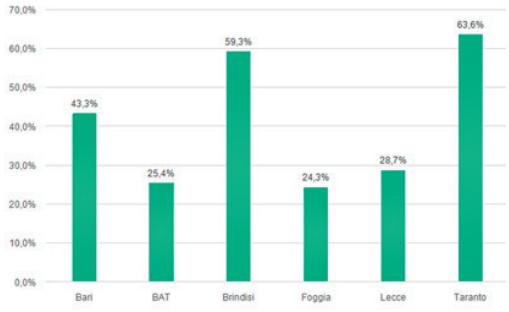
Tale dato inevitabilmente deve essere letto in parallelo all'offerta progettuale, specifica per ordine scolastico, presente nel Catalogo.

La distribuzione delle adesioni per provincia è la seguente:

- 195 (28,2%) Bari
- 37 (5,3 %) BAT
- 151 (21,8%) Brindisi
- 67 (9,7%) Foggia
- 73 (10,5%) Lecce
- 169 (24,4%) Taranto

La differente percentuale delle adesioni tra i territori è riconducibile alla numerosità della popolazione residente, alle caratteristiche morfologiche degli stessi, ma anche ad assetti organizzativi.

Di seguito si riporta il prospetto % delle adesioni riparametrato sulla reale popolazione studentesca residente in provincia:

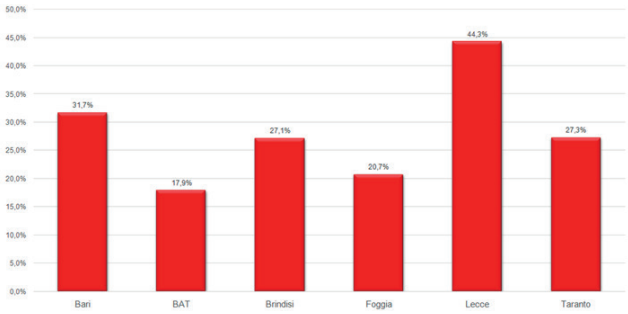


Le adesioni hanno riguardato principalmente le seguenti aree tematiche: "Benessere mentale", “Nutrizione e attività motoria”, “Contrasto alle dipendenze”, seguiti da "Sicurezza a lavoro, in strada e a casa" e da "Corpo in salute". Anche queste scelte trovano in forte correlazione con il periodo appena trascorso dalla nostra popolazione, e vanno lette in parallelo all'offerta progettuale.

RETE REGIONALE PUGLIESE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE:

A marzo 2023 si è costituita nella nostra regione la "Rete Regionale Pugliese delle Scuole che Promuovono Salute"(RSPS).

Alla costituzione hanno aderito 198 istituti (pari al 31,6%), come di seguito rappresentati su base provinciale:



Molto alta è stata l'adesione delle Scuole della Rete ai programmi del Catalogo:

198 SCUOLE DELLA RETE

110 ADESIONE ISTITUTI

56%

PROVINCIA	SCUOLE DELLA RETE	ADESIONE ISTITUTI	%
ASL BA	53	28	53%
ASL BT	19	7	37%
ASL BR	17	12	71%
ASL FG	24	10	42%
ASL LE	59	29	49%
ASL TA	26	24	92%
TOTALE	198	110	56%

Gli assetti organizzativi della RSPS, del GTI e dei GIA provinciali, in questo anno scolastico, si pongono l'obiettivo di accrescere le adesioni il numero di scuole che entrano nella RSPS, accrescere la loro adesione ai programmi del Catalogo, acquisire conoscenze in merito alle progettualità già in essere nelle scuole della Rete e proporre, in condivisione con la RSPS, percorsi formativi e azioni di comunicazione sul tema.

Il Dirigente
SERVIZIO PROMOZIONE SALUTE
E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO
REGIONE PUGLIA
Dott. Nehludoff Albano

I Responsabili PRP 2021-25: PP01

Dott. Pasquale Pedote

Dott.ssa Tatiana Battista

Il Dirigente
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE

Mario Trifiletti

CATALOGO E RETE: LORO IMPATTO NEL CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE

Le azioni di Promozione della Salute nel setting "scuola", in Regione Puglia, sono regolamentate da quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Puglia e USR Puglia e mirano al soddisfacimento di quanto previsto dal PRP 2021-25: PP01 "Scuole che Promuovono Salute".

I Programmi vengo offerti a tutte le scuole della Regione per il tramite del Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola: Catalogo.

Il Catalogo2023-24, giunto alla 12esima edizione, ha contemplato 79 proposte progettuali, suddivise in8macroaree tematiche.L'adesione ai progetti è effettata dai docenti referenti alla salute, per il tramite di una piattaforma regionale online; la medesima piattaforma consente la validazione delle adesioni, la messa a disposizione dei materiali didattici ed il monitoraggio dei processi.

L'Health Equity Audit (HEA - Audit di equità in salute) è un processo attraverso il quale si quantifica-

no e si definiscono le iniquità di salute, ai fini di una pianificazione locale in termini di equità. Il Programma Predefinito 01"Scuole che Promuovono Salute", è stato declinato nella nostra regione partendo dall'analisi dei dati sanitari, dallo stato di salute della popolazione studentesca, e analizzando anche dati scolastici, quali la numerosità delle scuole e loro distribuzione territoriale.

Punto di forza del Catalogo è la diffusione capillare sia delle proposte che la sostenibilità degli interventi.

A tutte le Scuole della Regione annualmente viene proposto il Catalogo. Gli organi scolastici deliberano l'adesione ai programmi.

Nell'anno 2023 si è costituita nella nostra regione la Regionale Pugliese delle Scuole che Promuovono Salute (RSPS), formata da Scuole che condividono e adottano il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole" in piena attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25. I valori ispiratori europei delle Scuole che promuovono salute sono:

- *Equità.* Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute.
- *Sostenibilità.* Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
- *Inclusione.* La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.
- *Empowerment.* Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

Per valutare l'uniformità dell'adesione alle progettualità del Catalogo, uno dei prinicipi equity oriented previsti dal PRP 2021-25 è il monitoraggio delle "eventuali difformità di adesione relativamente all'appartenenza ad una categoria di densitàabitativa",al fine di "progettare ed effettuare azioni per incrementare l'adesione su base territoriale". Tale monitoraggio ha previsto l'utilizzo, come baseline, dei dati disponibili al 2022.

Si è utilizzata la classificazione del grado di urbanizzazione (Degurba) la quale identifica tre tipologie di Comuni:

1) "Città" o "Zone densamente popolate", definite come "cluster di celle contigue di 1 km^2 con una densità minima di 1.500 abitanti per km^2 euna popolazione minima complessiva di 50.000";
2) "Piccole città e sobborghi" o "Zone a densità intermedia di popolazione", definite come "cluster di celle contigue di 1 km^2 con una densità minima di 300 abitanti per km^2 e una popolazione minima complessiva di 5.000 abitanti";

3) “Zone rurali” o “Zone scarsamente popolate”, definite come“cluster di celle di 1 km^2 fuori da centri urbani e cluster urbani”.

Nel 2022 risultano in Puglia 257 Comuni, così divisi per densità abitativa:

- 15 Città;
- 154 Piccole Città;
- 88 Comuni in Zona Rurale.

L'obiettivo dello studio è stato finalizzato alla descrizione della distribuzione delle scuole per densità abitativa e per adesione alla Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute. Inoltre ci si è prefissati l'obiettivo di descrivere l’andamento e la distribuzione delle adesioni delle Scuole alle progettualità del Catalogo negli AA.SS. 2021/24, e valutato l’effetto della densità abitativa e dell’adesione alla RSPSsulle adesioni delle Scuole alle progettualità del Catalogo 2023/24.

Analisi dati "totalità scuole pugliesi" - Statistica Descrittiva

Si è proceduto a verificare in 3 anni scolastici quante scuole insistessero nelle 3 macroaree suddivise per "densità abitativa" e quale fosse stata l'adesione ai programmi del "Catalogo" (Tabella 1).

Tabella 1. *Distribuzione delle scuole e loro adesione al Catalogo suddivisa per densità abitativa dei comuni*

Anno Scolastico	2021-22	2022-23	2023-24
Tot. Istituti scolastici	635	631	627
% Scuole in "Città"	41,6%	41,2%	41%
% Scuole in "Piccole Città"	55,3%	55,5%	55,7%
% Scuole in "Zona Rurale"	3,1%	3,3%	3,3%
% Scuole che hanno aderito al Catalogo	19,4%	27,4%	39,5%

La concentrazione media di Istituti Scolastici per Comune nelle “Città”/“Piccole Città”/“Zona Rurale” si è mantenuta costante nel corso del triennio.

Nel corso delle 3 annualità oggetto di studio si è notato un miglioramento progressivo delle Adesioni ai progetti del Catalogo in tutte le categorie di densità urbana ma si è osservatoun incremento percentuale maggiore nelle piccole città e nelle zone rurali.

Nella tabella 2 è stato riportato l'incremento percentuale del numero adesioni su base annua. L'incremento è stato calcolato come rapporto tra la percentuale di adesioni dell'anno corrente e quella dell'anno precedente.

Tabella 2. *Andamento delle Adesioni ai progetti del Catalogo per Densità Urbana e incremento percentuale su base annua. Puglia, AA.SS 2021/22, 2022/23, 2023/24.*

Densità urbana	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23		A.S. 2023-24	
	% Adesioni	% Adesioni	Incr. Annuo	% Adesioni	Incr. Annuo
Città	23,1%	29,6%	+28,1%	38,9%	+31,4%
Piccole Città	17,1%	26,3%	+53,8%	40,4%	+53,6%
Zona Rurale	10%	19%	+90%	33,3%	+75,3%
Totale	19,4%	27,4%	+41,2%	39,5%	+44,2%

Analisi dati "Rete delle Scuole che Promuovono Salute"

Come già detto nell'A.S. 2023/24, insistono nella ns regione 627 Istituti Scolastici e di questi 198 hanno aderito alla Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute.
Le scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute che hanno aderito ad almeno un progetto del Catalogo per l'A.S.2023/24sono 110, pari al 55,5% di tutte le Scuole della Rete.

Tabella 3. *Scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute che hanno aderito ad almeno un progetto.*

	SCUOLE PUGLIESI A.S. 2023-24	Rete delle Scuole che Promuovono Salute	Scuole della Rete delle Scuole che Promuovono Salute che hanno aderito ad almeno un progetto
Scuole in "Città"	257	83 (32,3%)	41 (49,4% delle Scuole RSPS in Città)
Scuole in "Piccole Città"	349	107 (30,7%)	64 (59,8% delle Scuole RSPS in Piccole Città)
Scuole in "Zona Rurale"	21	8 (38,1%)	5 (62,5% delle Scuole RSPS in Comune in Zona Rurale)

Nell'A.S. 2023/24, risultano non aver aderito alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute 429 Istituti Scolastici. Si è proceduto ad analizzare se queste scuole non facenti parte della Rete avessero partecipato ad un programma del Catalogo. Abbiamo registrato 138 adesioni pari al 32,2% (Tabella 4)

Tabella 4. *SScuole non facenti parte della Rete che hanno aderito ad almeno un progetto.*

	SCUOLE PUGLIESI A.S. 2023-24	**Scuole che non hanno aderito alla Rete**	**Scuole non facenti parte della Rete che hanno aderito ad almeno un progetto**
Scuole in "Città"	257	174 (67,7%)	59 (33,9% delle Scuole no-rete in Città)
Scuole in "Piccole Città"	349	242 (69,3%)	77 (31,8% delle Scuole no-rete in Piccole Città)
Scuole in "Zona Rurale"	21	13 (61,9%)	n. 2 (15,4% delle Scuole no-rete in Comuni in Zona Rurale)

Analisi statistica

È stato creato un modello di regressione logistica multivariabile per studiare l'impatto sul rischio di aderire ad almeno un progetto del Catalogo 23/24; le variabili analizzate sono: densità abitativa del Comune e appartenenza alla RSPS.

Le Scuole aderenti ad almeno un progetto sono passate:
- nelle "Città" dal 23,1% (A.S.21-22) al 29,6% (A.S.22-23) al 38,9% (A.S.23-24);
- nelle "Piccole Città" dal 17,1% (A.S.21-22) al 26,3% (A.S.22-23) al 53,6% (A.S.23-24);
- nelle "Zone Rurali" dal 10% (A.S.21-22) al 19% (A.S.22-23) al 33,3% (A.S.23-24).

Le scuole della RSPS che hanno aderito ad almeno un progetto del Catalogo per l'A.S.23-24 sono 110, pari al 55,5% di tutte le Scuole della RSPS.

Il modello di regressione logistica costruito ha dimostrato un effetto favorente l'adesione ad almeno un'offerta del Catalogo per l'A.S.23-24 dell'appartenenza alla RSPS (OR: 3,13; IC95: 2,20 – 4,46; p<0,001). L'adesione non risulta invece correlata in maniera statisticamente significativa alla sola densità abitativa (p>0,05).

Conclusioni

L'analisi presente è basata su un solo anno di esistenza della Rete, e conseguentemente allo stato non è possibile effettuare confronti pluriennali sul ruolo della Rete.

Tuttavia, l'aumento generale dell'adesione ai progetti del Catalogo da parte delle scuole pugliesi rappresenta un riconoscimento prezioso allo sforzo messo in atto dai Sistemi di governance regionali Sanità-Scuola nel pianificare e proporre, per il tramite dei professionisti delle ASL, programmi che possono incidere sulla prevenzione delle MCNT nella popolazione studentesca di tutta la regione.

L'aver misurato "la maggiore adesione ai programmi di Promozione della Salute" per le scuole aderenti alla RSPS evidenzia che le scelte equity oriented messe in atto risultano essere vincenti.
L'obiettivo che ci si pone nei prossimi anni è di misurare e monitorare qualità degli interventi, numerosità delle adesioni e tipologia del contesto demografico, al fine di porre in essere interventi/azioni sempre più mirati ove se ne ravvedano le esigenze.

Gruppo di Lavoro:

Dott. Andrea Martinelli
Dott.ssa Maria Tina Fedele

Il Coordinatore GTI

Dott. Pasquale Pedote

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE IN PUGLIA

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute in Puglia" è costituita da Scuole che condividono e adottano il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole", di cui all' Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale ed in piena attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25. La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute-Puglia" persegue le seguenti finalità:

- implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione del predetto protocollo e relativi sviluppi derivanti dal recepimento del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni nel 2019;
- contribuire alla diffusione di "Modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills" e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambia-

mento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo attraverso azioni di Rete e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation" (SHE).

Ogni tipo di intervento/azione/programma realizzato dalla Rete e da ciascuna scuola aderente deve rispettare i seguenti principi ispiratori:

- rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;
- favorire la partecipazione di tutti i soggetti della Comunità scolastica, lo sviluppo delle loro abilità e competenze;
- includere elementi orientati all'individuo e all'ambiente;
- valorizzare gli elementi "impliciti" del curricolo (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.);
- utilizzare un approccio multidisciplinare e multiprofessionale;
- favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;
- prevedere un'articolazione temporale e gestionale su tre anni scolastici.

Sono previste:

- **Azioni delle singole scuole**: azioni articolate su quattro ambiti di intervento strategici:
  - Sviluppare le competenze individuali;
  - Qualificare l'ambiente sociale;
  - Ottimizzare l'ambiente strutturale e organizzativo;
  - Rafforzare la collaborazione comunitaria.

- **Azioni di rete**: azioni svolte a livello regionale e provinciale per consolidare e sviluppare la Rete.

Le azioni potranno riguardare, uno o più ambiti di intervento:

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI:** Potenziare conoscenze e abilità.
- **QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE:** Promuovere clima e relazioni positive.
- **MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO:** Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute.
- **RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA:** Costruire alleanze positive.

Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute.

Organizzazione della Rete Pugliese (costituitasi il 12.04.2023)

La Rete è costituita dalle Scuole che Promuovono Salute organizzate a livello regionale e a livello provinciale.

Organi a supporto:

– **La Cabina di Regia regionale**.

– **Gruppo di coordinamento regionale**.

-**Cabina di Regia,** ***con funzione di indirizzo e programmazione strategica regionale:***
• Dirigente Scolastico della Scuola Capofila.
• Dirigente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro - Regione Puglia o suo delegato.
• Referente PP001 del Piano di Prevenzione Regionale 2021-2025 – Regione Puglia.
• Dirigente USR per la PUGLIA.
• Referente regionale Promozione alla Salute - USR per la PUGLIA.

– Gruppo di coordinamento regionale, ***con funzione di monitoraggio***
• Dirigente Scolastico della Scuola Capofila.
• GTI.
Sono organi della Rete:
– Gruppo di Istituto scolastico, ***con funzione di promozione della Salute***
• Dirigente scolastico.
• Studenti.
• Genitori.
• Personale docente e non.
• Esperti nell'ambito della salute e dell'istruzione, esterni alla scuola.

– Le sei scuole referenti provinciali, ***con funzione intermedia di raccolta proposte, risoluzione problemi,***
Le scuole presenti il 12-04-2023 suddivise per provincia hanno eletto un rappresentante provinciale:
• **BARI**: DS Rosangela Colucci IISS D. Romanazzi - Bari.
• **BAT**: DS Lilla Bruno IC Jannuzzi Mons. di Donna - Andria.
• **BRINDISI**: DS Rosetta Carlino ICS Cappuccini Brindisi e CPIA - Brindisi.
• **FOGGIA**: DS Francesco Di Palma IC Ungaretti M. T. di Calcutta - Manfredonia.
• **LECCE**: DS Pietro Vincenzo Gallo IC Wojtyla Uggiano la Chiesa.
• **TARANTO**: DS Anna Bruno IISS Liside - F.S. Cabrini – Taranto.

– Gruppo di coordinamento provinciale
E' previsto un coordinamento per provincia costituito dalla "scuola referente provinciale" e il rappresentante ASL.

– La Scuola capofila della rete
con funzione di rappresentanza, di gestione delle attività amministrativo contabili e di gestione tecnica, eletta dalle altre scuole il 12-04-2023:
• **LECCE**: DS Pietro Vincenzo Gallo IC Wojtyla Uggiano la Chiesa

STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI

BAMBINI 6-10 ANNI

OKkio alla salute si occupa della promozione e crescita sana tra i bambini
Nel 2019 in Puglia hanno partecipato all'indagine il 100% delle scuole e il 100% delle classi sui 129 plessi scolastici e sulle 149 classi campionate. Solo il 4,2% dei genitori ha rifiutato la misurazione dei propri figli.

Stato ponderale e abitudini alimentari
Tra i bambini della Puglia il 4,8% risulta in condizioni di obesità grave, il 10,3% risulta obeso, il 21,6% in sovrappeso, il 61,2% normopeso e il 2,1% sottopeso. Il 36,7% dei bambini presenta un eccesso ponderale. La Puglia quindi si colloca a livello basso con valori di sovrappeso e obesità maggiori di quelli nazionali. Da quanto riportato dai bambini sulla colazione effettuata il giorno della rilevazione nella Regione solo il 55,8% dei bambini fa una colazione qualitativamente adeguata, mentre l'11,2% non la consuma. Soltanto il 39,8% dei bambini consuma una merenda adeguata di metà mattina, il 57,8% la fa inadeguata e il 2,3% non la fa per niente. Non sono emerse diversità per sesso del bambino e per livello di istruzione della madre. In Puglia i genitori riferiscono che solamente il 17,5% dei bambini consuma la frutta 2-3 volte al giorno e il 26,8%

una sola volta. L'11,1% dei bambini mangia frutta meno di una volta a settimana o mai. Non sono emerse differenze nel consumo di frutta per sesso del bambino.

Attività fisica

Dall'indagine emerge che il **30% dei bambini risulta non attivo** il giorno antecedente al monitoraggio. Le femmine non attive (31,7%) sono in percentuale maggiore dei maschi (27,7%). La percentuale maggiore di bambini non attivi vive nelle aree geografiche con più di 50.000 abitanti (32,3%) e nell'area metropolitana/perimetropolitana (33,7%). Il 43,5% del totale dei bambini ha giocato all'aperto il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi giocano all'aperto più delle femmine. Il 42% dei bambini ha fatto attività sportiva strutturata il pomeriggio antecedente all'indagine. I maschi fanno sport più delle femmine. Per quanto riguarda il tempo dedicato ai giochi di movimento in Puglia il 20% circa dei bambini fa almeno un'ora di attività per 2 giorni la settimana, il 18% neanche un giorno e solo il 26% da 5 a 7 giorni. Il 30% dei bambini, nella mattina dell'indagine, ha riferito di essersi recato a scuola a piedi o in bicicletta/monopattino/pattini; viceversa il 70% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato.

La percezione delle madri

In Puglia il 56,5% delle madri di bambini sovrappeso e il 23,3% delle madri di bambini obesi pensa che il proprio bambino sia normopeso o sottopeso. Di contro soltanto il 17,7% delle madri di bambini sovrappeso e il 38% di bambini obesi ritiene che il proprio bambino mangi troppo.

L'ambiente scolastico

Il 97,8% delle mense risulta essere adeguato per i bisogni dei bambini in base al giudizio espresso dai dirigenti scolastici. Le scuole che distribuiscono ai bambini frutta, latte o yogurt, nel corso della giornata, sono il 39,8%. Le scuole che danno agli alunni la possibilità di effettuare all'interno dell'edificio scolastico attività fisica sono il 57,1%.

Risorse a disposizione della scuola

Secondo i dirigenti scolastici l'82,9% delle scuole possiede computer adeguati, il 77% una palestra adeguata, il 66% la biblioteca. Risultano invece meno soddisfacenti il cortile e la mensa.

OKkio alla SALUTE: risultati dell'indagine 2019

è un sistema di sorveglianza nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM e coordinato dal CNaPPS - Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con tutte le Regioni e il Ministero dell'Istruzione. Raccoglie informazioni sugli stili di vita dei bambini della scuola primaria, sul loro stato ponderale e sulle iniziative scolastiche riguardanti la nutrizione e il movimento. Il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 maggio 2017 ha inserito questa sorveglianza tra i Sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale e regionale, individuando nell'Istituto Superiore di Sanità l'ente di livello nazionale presso il quale essa è istituita. Dall'anno della sua istituzione, OKkio alla SALUTE ha realizzato sei raccolte dati (2008/9, 2010, 2012, 2014, 2016 e l'ultima nel 2019) che sono anche parte integrante dell'iniziativa della Regione Europea dell'OMS – Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI).

Regione Puglia

IL CAMPIONE

BAMBINI ISCRITTI 3135

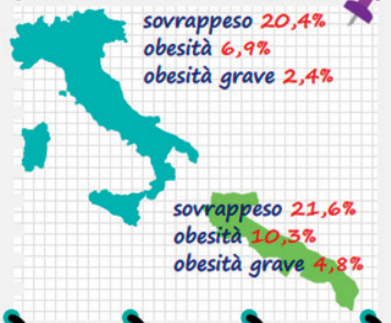
CLASSI 149

GENITORI 2923

RIFIUTI 133

Sovrappeso e obesità nei bambini

Nel 2019 la prevalenza dell'eccesso ponderale nei bambini della Regione Puglia è aumentata rispetto al 2016.
Rispetto alla media nazionale la Puglia registra un incremento preoccupante della prevalenza di bambini obesi e di obesità grave .



FATTORI DI RISCHIO

Cattive abitudini alimentari dei bambini

Colazione
Non fa colazione quotidianamente il **11,2%** dei bambini e il **32,9%** la fa non adeguata, ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine.

Merenda abbondante
Il **57,8%** dei bambini consuma una merenda di metà mattina abbondante e di conseguenza non adeguata.

Consumo quotidiano di bevande zuccherate/gassate
Il **25,2%** consuma quotidianamente bibite zuccherate/gassate.

Consumo non quotidiano di frutta e/o verdura
Il **24,4%** consuma frutta e/o verdura meno di una volta al giorno.

news dal 2019

Consumo di legumi
I legumi sono consumati dal **18,8%** dei bambini meno di una volta a settimana.

news dal 2019

Snack dolci e salati
Il **25,3%** dei bambini consuma snack dolci più di 3 giorni a settimana e il **7,7%** consuma snack salati più di tre giorni a settimana.

Attività fisica

Il **30%** dei bambini non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine.

Il **26%** dei bambini dorme meno di nove ore per notte.

Sedentarietà

Il **58,8%** dei bambini ha la TV nella propria camera da letto.

Il **55,8%** dei bambini trascorre più di 2 ore al giorno davanti a TV e/o videogiochi/tablet/cellulare.

RAGAZZI 11-15 ANNI

HBSC fotografa lo stato di salute dei giovani ed il loro contesto sociale

Nella Regione Puglia, durante l'indagine 2018 dello studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children–Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) sono state campionate 113 classi per la scuola secondaria di I grado (classe I e III) e 64 classi per la scuola secondario di II grado (classe II), per un totale di 177 classi. Lo studio HBSC analizza, tramite l'uso di appositi questionari, lo stato complessivo di salute e benessere degli adolescenti italiani di 11, 13 e 15 anni.

- Il **contesto familiare**: nonostante la netta prevalenza di famiglie con entrambi i genitori, le realtà alternative rappresentano il 15,5%. La complicità con i genitori peggiora di pari passo con la crescita dei figli. L'83% dei ragazzi dichiara un livello di agiatezza familiare medio-basso. Rispetto al livello di istruzione dei genitori è risultato che solo il 20% è in possesso di una laurea.
- L'**ambiente scolastico**: i dirigenti denunciano l'inadeguatezza dei laboratori didattici e delle aule (30%), mentre nel 40% dei casi le palestre sono poco attrezzate. Mediamente la percezione degli adolescenti rispetto alla scuola è di un luogo piacevole. Tale giudizio va però peggiorando con il crescere dell'età. In ogni caso fenomeni di bullismo e di *cyberbullismo* sembrano essere sporadici.
- **Sport e tempo libero**: sono praticati per soli due giorni a settimana da circa un quarto dei ragazzi nelle fasce di età di 11 e 13 anni. La percentuale si abbassa tra i quindicenni. Soltanto il 10% del campione svolge attività fisica quotidiana per un'ora. Le ragazze in genere mostrano livelli più bassi di attività rispetto ai coetanei maschi. Il 16% dei ragazzi di ogni fascia d'età ammette di usare il tempo libero, circa 2 ore al giorno, giocando al computer e alla console o usando tablet e smartphone. A dispetto dei luoghi comuni va evidenziato che studi recenti chiariscono che il tempo dedicato alle attività sedentarie non pregiudica la quantità di attività fisica quotidiana.
- Le **abitudini alimentari**: emerge che più della metà dei ragazzi dichiara di fare colazione ogni giorno prima di andare a scuola, anche se la percentuale diminuisce all'aumentare dell'età. Il consumo di frutta e verdura risulta inferiore alla raccomandazione di almeno 5 porzioni al giorno, viceversa quello di dolci e bevande zuccherate appare eccessivo. Un'analisi dello stato nutrizionale mette in luce invece che 1 adolescente su 5 è in sovrappeso o obeso, mentre il sottopeso riguarda più del 2% degli intervistati. Diffusa è poi la sensazione di malessere che gli adolescenti vivono nel rapporto con la loro immagine corporea.
- I **comportamenti di dipendenza**: il 30% circa dei quindicenni fuma frequentemente. Inol-

tre il 14,7% dei quindicenni ammette di aver vissuto, almeno una volta nella vita, l'esperienza dell'ubriachezza. Per quanto riguarda l'uso di droghe 7 ragazzi su 10 non consumano cannabis e solamente una piccola percentuale di quindicenni (4,6%) dichiara di fumare cannabis 30 giorni o più.

- I **social media**: l'85% circa dei ragazzi ha contatti online con gli amici stretti in percentuale crescente all'avanzare dell'età; lo stesso andamento si nota per i contatti con il gruppo allargato e con altre persone, ad esempio i familiari, anche se con percentuali inferiori; mentre si registra una diminuzione della percentuale relativa ai contatti online con gli amici conosciuti tramite il web.

RAGAZZI 13-15 ANNI

Global Youth Tobacco Survey (Gyts) indaga l'uso del tabacco fra i giovani

La terza raccolta dati della sorveglianza Gyts (Global Youth Tobacco Survey) ha coinvolto 33 scuole secondarie di primo grado e 33 scuole secondarie di secondo grado per un totale di quasi 1700 studenti coinvolti e si è svolta nella primavera del 2018.

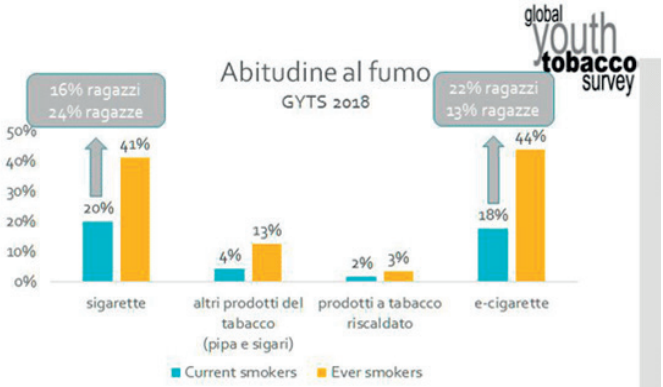
I risultati principali:

Abitudine al fumo (consumo di tabacco e sigarette elettroniche)

- I prodotti da fumo più utilizzati sono le sigarette di tabacco (1 su 5 le fuma quotidianamente) e le sigarette elettroniche (18%), che si pongono assolutamente in linea con la sigaretta tradizionale (diversamente da quello che succede negli adulti). Le ragazze sono fumatrici abituali di sigaretta tradizionale nel 24% dei casi contro il 16% dei coetanei maschi, mentre per quanto riguarda la sigaretta elettronica sono i ragazzi ad usarla abitualmente di più rispetto alle ragazze 22% vs 13% (differenza statisticamente significativa).
- Riguardo la sigaretta elettronica, invece, i dati mostrano in soli 4 anni che la sua diffusione è diventata paragonabile a quella della sigaretta tradizionale: i fumatori abituali sono più che raddoppiati (attestandosi ora al 18%) mentre i consumatori occasionali risultano aumentati del 60% (ora sono il 44%).
- La fascia di età dell'iniziazione al fumo di sigaretta è quella della scuola secondaria di primo grado (10-13 anni).
- Importante il monitoraggio dell'uso dei nuovi prodotti a tabacco riscaldato, di nuovo ingresso nel mercato italiano e che, in altri Paesi (per esempio il Giappone), sembra stiano avendo un successo maggiore delle sigarette elettroniche. Riguardo questi per ora si registrano prevalenze di uso abituale pari al 2% e di uso occasionale pari al 4%.

GYTS

Abitudine al fumo



Uso di e-cigarettes

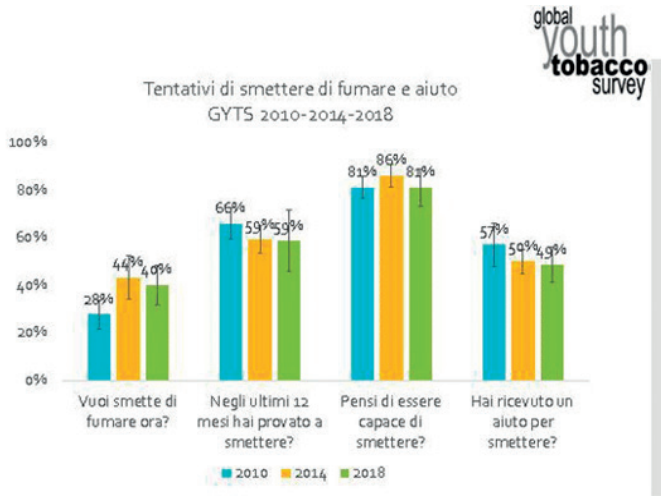
	2014	2018
Current smokers	8%	18%
Ever smokers	28%	44%

Disassuefazione

- Risulta alta la percezione dei ragazzi di poter smettere quando vogliono (81%), però poco più della metà ha tentato realmente di farlo negli ultimi 12 mesi. Solo 1 intervistato su 2 ha ricevuto un aiuto per riuscire in questo intento.

GYTS

Cessazione



Fumo passivo

- *In casa*: 1 ragazzo su 2 riferisce di essere stato esposto al fumo passivo in casa sua nell'ultima settimana. Questo valore risulta troppo alto e costante nel tempo.
- *A scuola*: La scuola non è percepita come luogo Smoke Free (libero da fumo). Rimangono ancora troppo alti i valori del non rispetto del divieto di fumo all'interno e all'esterno degli istituti scolastici, anche se i dati risultano in calo in risposta alla normativa entrata in vigore nel 2003 ("legge Sirchia" Legge 3/2003 "Tutela della salute dei non fumatori" che vieta il fumo nei locali pubblici) e quella del 2013 (Legge n. 104/2013 che estende il divieto anche nelle pertinenze scolastiche esterne). Si riduce la percentuale di insegnanti che fumano all'interno della scuola passando dal 44% del 2010 al 14% del 2018, così come quella degli studenti che scende da 56% del 2010 al 29% del 2018. Si riduce meno il fumo nelle pertinenze esterne della scuola: gli insegnanti scendono dal 67% del 2010 al 45% del 2018 e gli studenti dal 76% del 2010 al 65% del 2018.
- *Altri luoghi*: in aumento il favore espresso dai ragazzi dell'estensione del divieto in altri ambiti come per esempio il divieto di fumare nelle automobili (che ha registrato il consenso del 93% degli intervistati e oggetto del recepimento della direttiva del 2016) ma anche quello in luoghi all'aperto come gli stadi, la spiaggia, i parchi o la fermata del bus.

I Referenti regionali dei Sistemi di Sorveglianza sui corretti stili di vita e sui rischi comportamenti:
"OKkio alla SALUTE"
"Health Behaviour in School-aged Children" (HBSC)
"Global Youth Tobacco Survey" (GYTS)

Pietro Pasquale
Giacomo Domenico Stingi
Giuseppa Pacella
Maria Teresa Balducc

I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA I | SECONDARIA II

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

BENESSERE MENTALE

EMOZIONI... IN BALLO

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI ATTRAVERSO TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere negli alunni e negli studenti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale. Supportare gli alunni e gli studenti nel processo di acquisizione delle life skills, migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a riconoscere le emozioni e i correlati psico-corporei.
- Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni.
- Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei.
- Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: alunni delle Scuole Primarie e studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.

AZIONI PREVISTE

- 3 incontri in presenza della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno, a cadenza settimanale.
- Incontri a distanza: Piattaforma MEET (o altre piattaforme ove necessario) - durata: 3 incontri per un'ora e 30 minuti ciascuno.
- Sviluppo delle unità formative a carattere teorico-pratico, ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono e adeguatamente supportate dal toolkit, con accesso separato e criptato per fasi successive, in base al programma svolto, che potrà essere consultato e reinterpretato per il lavoro a distanza o in presenza con gli alunni.
- Progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per insegnanti; collaborare nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti**: partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli alunni/studenti sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Alunni/Studenti**: partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza e all'evento conclusivo.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico. In età evolutiva sono presenti elementi di cambiamento a più livelli: psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere. Sarà fornita una dispensa in cui sono delineate le fasi del progetto e offerti materiali per l'approfondimento. Con il proseguire degli incontri sarà possibile scaricare le parti del toolkit attinenti alle attività svolte. Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni. Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".

SCUOLA DELL'INFANZIA

BENESSERE MENTALE

FARFALLINA vola-vola

PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE E PSICOMOTORIO

OBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0–5 anni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di *insightfullness* genitoriale e degli educatori per la formazione dell' Attaccamento su "base sicura" nei piccolissimi.
- Attivazione di sessioni di massaggio neonatale, giocomotricità ed acquaticità genitori, caregiver, educatrici, insegnanti e bambine/i.

DESTINATARI

Intermedi: genitori, caregiver (nonni, baby-sitter), educatrici Nido d'Infanzia, insegnanti Scuola dell'Infanzia, educatori Servizi Socio Sanitari territoriali.
Finali: bambini da 0 a 24 mesi compiuti per i Nidi d'Infanzia e per i Servizi Socio Sanitari di prevenzione. Bambini da 3 a 5 anni compiuti per la scuola dell'infanzia.

AZIONI PREVISTE

- Incontri di formazione sul tema dell'attaccamento e ricerca-azione.
- Laboratori gioco motricità genitore-bambino per fasce d'età.
- Sessioni di acquaticità e massaggio neonatale per genitori, caregiver, educatrici-bambino.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** reclutamento dei genitori.
- **Ai Docenti:** n. 4 ore di formazione.
- **Agli Alunni:** n. 4 ore laboratori.
- **Alle Famiglie:** n. 8 ore di formazione.

Diffusione territoriale: Provincia di Bari e Provincia di Taranto.

Il presente progetto è realizzato in collaborazione con Università degli Studi di Bari –Dipartimento Form.Psi.Com e UISP Primi Passi.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

SALUTE E AMBIENTE

IL SOLE PER AMICO

CAMPAGNA DI PREVENZIONE PRIMARIA AI TUMORI DELLA PELLE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione dei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature, ...).
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare.
- Attuare campagna di prevenzione primaria del melanoma.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle Scuole Primarie.

AZIONI PREVISTE

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione).
- Eventuale supporto formativo da parte di medici specialisti coinvolti, in modalità webinar, sul management clinico del melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione.
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione.
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma, divulgazione di materiale multimediale informativo per bambini e famiglie.
- **Agli Alunni:** comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.
- **Alle Famiglie:** partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito.

RAZIONALE

"Il Sole per Amico" è una campagna nazionale di prevenzione primaria del melanoma, promossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA

Attivamente Sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari nella popolazione scolastica aumentando le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni/studenti incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socioeducativo che affettivo. Questa metodologia partecipativa e comunicativa, in linea con le raccomandazioni del WHO (World Health Organization), è finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie per una "Scuola che attivamente promuove e progetta salute".

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle Scuole Primarie, studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.

AZIONI PREVISTE

Sono previsti tre incontri in modalità Webinar secondo un calendario concordato con le diverse figure coinvolte:

1. Interventi rivolti ai Dirigenti Scolastici ed Docenti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni evidence based, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia;

2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica. Argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione dei problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare;

3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa. Argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare. La modalità webinar permetterà una partecipazione interattiva con i genitori, senza limite di numerosità.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Al Dirigente scolastico e ai docenti**: garantire la partecipazione agli incontri di formazione/ informazione, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute".
- **Alle Famiglie**: partecipare agli incontri di formazione/informazione.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA

MUOVINSIEME

SCUOLA E COMUNITÀ IN MOVIMENTO

OBIETTIVO GENERALE

Promozione dell'attività motoria, contrasto alla sedentarietà e promozione del benessere a scuola prevedendo una collaborazione intersettoriale con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio e la riorganizzazione/riqualifica degli ambienti interni e circostanti l'edificio scolastico.

MUOVINSIEME
Scuola e comunità in movimento

OBIETTIVI SPECIFICI

- Contrastare la sedentarietà, con la metodica di "un miglio al giorno", aumentando le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola e stimolando la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo e salutare.
- Combinare l'attività fisica con la didattica outdoor.
- Migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione).
- Attivare collaborazioni e alleanze tra Sanità e altri Settori - Istruzione, Pianificazione urbanistica, Ambiente e Associazioni del territorio.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: alunni delle Scuole Primarie.

AZIONI PREVISTE

- Circa 20'-30' di cammino (1 miglio = 1.609 m.) almeno 3 volte la settimana (riduce la sedentarietà in classe di 1-1,5 ore alla settimana educando al movimento).
- Attivazione della didattica (almeno 1 uscita alla settimana) in un luogo diverso dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando gli aspetti di socializzazione, di inclusione e di cittadinanza anche mediante la conoscenza e relazione con il proprio territorio/quartiere.
- Effetti attesi: miglioramento del benessere degli alunni nonché dell'apprendimento scolastico (contrastando l'ansia, la noia, la demotivazione).

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** attivare le risorse di comunità (amministrazione ed enti locali, associazionismo, società sportive, ecc.).
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro di formazione e presentazione del programma; programmazione e partecipazione alle uscite trisettimanali attivando (almeno 1 volta la settimana) occasioni di didattica all'aperto.
- **Agli Alunni:** partecipare regolarmente ai moduli di "un miglio al giorno".
- **Alle Famiglie:** possono essere coinvolte come accompagnatori e moltiplicatori degli effetti positivi della didattica all'aperto.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA

Ospitalità mediterranea

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle Scuole Primarie, studenti delle Scuole Secondarie di I grado.

AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

I FASE Brainstorming: esperienze significative personali. Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun alunno/studente inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo;
II FASE Approfondimento: ogni alunno/studente dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO", pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...);
III FASE Approccio autobiografico: a casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia, ogni alunno/studente elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre, la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc.... accompagnando l'alunno/studente in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica;
IV FASE Discussione: confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia;
V FASE Condivisione: da ogni singolo lavoro deli alunni/studenti sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea". A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti in modalità webinar, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.
- **Agli Alunni/Studenti**: partecipare alle fasi del progetto con la classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.
- **Alle Famiglie**: partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione attiva all'evento finale. Su richiesta, alla formazione in modalità webinar rivolta agli insegnanti potranno partecipare anche le famiglie.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

NUTRIZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA

SBAM!

PROGETTO INTERASSESSORILE INTEGRATO PER LA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

SBAM! è un progetto di educazione ai corretti stili di vita che prevede l'integrazione sinergica di vari attori per realizzare un percorso progettuale di Promozione della Salute, caratterizzato dalla metodologia partecipativa, rivolto alla scuola con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità. L' acronimo SBAM! richiama i concetti di "Sport, Benessere, Alimentazione, Mobilità, Scuola" e ciò a significare un "patto" che ha dato vita ad un luogo istituzionale per la programmazione di politiche e azioni educative per la salute, valorizzando la cooperazione tra ambiti, saperi e competenze differenti in un regime di uso ottimale di mezzi e risorse per un obiettivo comune.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Promuovere stili di vita fisicamente attivi attraverso la relazione tra attività fisica e la consapevolezza delle corrette abitudini alimentari per contrastare le abitudini sedentarie e la gestione del tempo libero.
- Acquisire competenze motorie attraverso lezioni di educazione fisica curriculare.
- Promuovere l'avviamento allo sport e la socializzazione attraverso il fair-play.
- Attivare collaborazioni e alleanze tra Sanità e altri Settori - Istruzione, Pianificazione urbanistica, Ambiente e Associazioni del territorio.
- Predisporre ed utilizzare percorsi sicuri per il tragitto casa-scuola.
- Integrazione del programma Attivamente Sani con il programma "Impariamo a muoverci".

DESTINATARI

Intermedi: docenti, famiglie.
Finali: alunni delle II classi delle Scuole Primarie.

AZIONI PREVISTE

Il Progetto sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico prevede l'attuazione dei seguenti percorsi:

- Linea di Sviluppo n. 1: Educazione Alimentare e Nutrizionale;
- Linea di Sviluppo n. 2: Sana Alimentazione;
- Linea di Sviluppo n. 3: Promozione dell'Attività Motoria;
- Linea di Sviluppo n. 4: Percorsi sicuri per il tragitto casa-scuola a piedi.

IMPEGNO RICHIESTO:

- **Alla Scuola:** partecipare al programma di educazione alle corrette abitudini alimentari della Regione Puglia; disponibilità ad effettuare le "pause attive" - cui parteciperanno i bambini e le bambine - durante la ricreazione o prima dell'inizio delle lezioni con la co-presenza del Tutor e dell'insegnante di classe, individuato in ogni singola scuola.
- **Agli Alunni:** 2 ore di attività fisico motoria nel curriculum delle classi partecipanti.

Scuola, Sport e Disabilità

OBIETTIVO GENERALE

Progetto inclusivo rivolto a studentesse e a studenti con disabilità elaborato e proposto dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) della Regione Puglia, condiviso e supportato dall'U.S.R. Puglia - Direzione Generale e dall'Università di Foggia, partner attivi dello stesso.
La Progettualità rientra tra le azioni che la Regione Puglia ha deciso inserire annualmente nel Programma Regionale in materia di sport ed attività fisico motoria.
È in fase di definizione un nuovo Protocollo d'intesa a cui farà seguito una Convenzione annuale tra Regione Puglia, C.I.P. Puglia, U.S.R. Puglia e Università, finalizzato a disciplinare i rapporti tra gli enti coinvolti.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Avviare gli studenti alla pratica delle attività motorio - sportive adattate e facilitare l'eventuale loro partecipazione ai campionati studenteschi.
- Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo.

- Favorire l'integrazione e l'inclusione fra studenti.
- Avviare gli studenti a nuove esperienze senso-percettive e motorie.
- Educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione; ampliare le proposte e le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità.
- Attuare interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: studenti con disabilità delle Scuole Secondarie di I grado (917)
Indiretti: studenti tutor (1084); tecnici paralimpici (121); Federazioni paralimpiche: FISDIR, FISPES, FIBA, DPICB, FITET.

AZIONI PREVISTE

21 ore annuali di attività fisico motoria per le Istituzioni scolastiche partecipanti.

- corsa campestre;
- atletica;
- calcio balilla paralimpico;
- tennis tavolo;
- badminton.

IMPEGNO RICHIESTO:

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione in presenza o in remoto al corso di formazione per gli insegnanti; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare i laboratori con gli studenti sulla base di quanto appreso durante il corso.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri laboratoriali, in presenza o a distanza e all'evento conclusivo.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET, VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere il benessere e la salute dei preadolescenti per ridurre comportamenti a rischio legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e del gioco patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati ad affrontare con i ragazzi i temi legati ai corretti stili di vita (uso di Internet, Telefonini, Videogiochi, Gioco d'Azzardo), per ridurre comportamenti a rischio.
- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle classi IV e V delle Scuole Primarie; studenti delle Scuole Secondarie di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa sviluppata dai docenti si articola in tre attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe, integrate da attività stimolo (giochi, video, role-playing, brainstorming) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills:

"ESPRIMI TE STESSO": i ragazzi imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, sottolineando la diversa modalità di espressione nel mondo reale ed in quello virtuale;

"USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE": i ragazzi si esercitano nell'affrontare in modo creativo, le situazioni problematiche;

"COMPRENDIAMO": i ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete, al fine di aumentare la loro consapevolezza per un uso responsabile del web.
Gli alunni/studenti potranno realizzare un elaborato di comunicazione in formato visual art o video per valorizzare la campagna di prevenzione sui comportamenti a rischio legati ad un uso improprio della tecnologia.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti**: corso di formazione di 2 ore; realizzare il programma attraverso strumenti dedicati; organizzare una campagna di promozione della salute; monitoraggio e valutazione.
- **Agli Alunni/Studenti:** partecipare attivamente alle attività in classe; realizzare una campagna di sensibilizzazione sui rischi legati al web.
- **Alle Famiglie**: supporto nella realizzazione della campagna di promozione.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UN RESPIRO PULITO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo basato sullo sviluppo di abilità propedeutiche a scelte salutari e responsabili (life skills).

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Prima annualità**: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- **Seconda annualità**: riconoscere l'influenza dei pari che spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.
- **Terza annualità**: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle classi III, IV e V delle Scuole Primarie.

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

- **Conoscenza delle proprie emozioni**: anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli).
- **Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra**: per i tre anni (ove possibile: yoga, training autogeno).
- **Attività laboratoriali** (ove possibili): attività musicale (2a annualità), drammatizzazione della storia (1a e 2a annualità).

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione degli insegnanti al webinar di presentazione e formazione sul programma; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al webinar di presentazione (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare le attività in classe utilizzando i materiali disponibili ed i tutorial (circa 6 ore complessive).
- **Agli Alunni:** partecipare alle attività; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti (es. erbe aromatiche, vasi con piantine, etc. per le attività laboratoriali).
- **Alle Famiglie:** supportare i ragazzi nella preparazione dell'occorrente per i laboratori, la drammatizzazione e le ricerche ambientali (3a annualità).

STRUMENTI SULLA PIATTAFORMA DIGITALE

- Libricini (pdf) e Audiolibri (MP4) "le Avventure di Poll & Mony" (uno per ogni anno):
  1° anno - "La pizza, le patatine e il gelato";
  2° anno - "Le vocine biricchine";
  3° anno - "Detectives in gamba"
- File audio (MP3) e testo (pdf) del "Il gioco del lasciarsi andare" (tutte le annualità);
- File musicali (MP3 e WAV), partiture e guida musicale in pdf (2a annualità);
- File video (MP4): "Il comportamento degli animali" e tabella delle domande (2a annualità).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Libera il respiro

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco. Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sana nei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e nei loro genitori.
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi.
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute.
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: studenti delle Scuole Secondarie di I grado.

AZIONI PREVISTE

Quattro moduli realizzati in classe o a casa dagli studenti suddivisi in 4 gruppi di lavoro:

MODULO N° 1 — **"APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"**. I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

MODULO N° 2 — **"AMBIENTE E SALUTE"**. I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e *decisionmaking*.

MODULO N° 3 — **"FUMO E SOSTANZE DANNOSE"**. Iragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

MODULO N° 4 — **"QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"**. I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** realizzare in classe le attività didattiche previste.
- **Agli Studenti:** partecipare alle attività in classe e a casa; realizzare un elaborato finale di comunicazione.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Questa non me la fumo

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo le insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente).
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati ad affrontare con gli alunni il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie
Finali: alunni delle Scuole Primarie

AZIONI PREVISTE

- Incontro formativo con dirigente scolastico e insegnanti.
- Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta.
- Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati.
- Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Scuola:** organizzazione di n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.
- **Ai Docenti**: partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi interdisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.
- **Agli Alunni**: partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post-intervento.
- **Alle Famiglie**: partecipazione a n. 1 incontro formativo.

6-10
SCUOLA PRIMARIA

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Rete senza fili

CONNESSIONI NAZIONALI

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'uso del digitale nella scuola primaria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare gli insegnanti su metodi e strumenti adeguati ad affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie.
- Fornire agli alunni informazioni e competenze per un utilizzo consapevole della tecnologia digitale.
- Diffondere conoscenze sugli aspetti emotivi, cognitivi ed etici legati alla diffusione dei dati sensibili online.
- Incentivare la consapevolezza dei rischi nel web.
- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare tra pari.
- Stimolare la riflessione sulla comunicazione reale e virtuale.
- Stimolare il confronto sull'utilizzo dei videogiochi.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle classi IV e V delle Scuole Primarie.

AZIONI PREVISTE

Sei unità didattiche descritte nel manuale "Percorsi":

- **Unità 1** "La tecnologia per me";
- **Unità 2** "Io e voi, io e gli altri";
- **Unità 3** "Risiko: uso e abuso del tempo";
- **Unità 4** "I messaggi che vorrei/non vorrei ricevere";
- **Unità 5** "A che gioco giochiamo";
- **Unità 6** "Cosa mi porto a casa".

IMPEGNO RICHIESTO

- **Scuola:** garantire la partecipazione degli insegnati al corso di formazione e gli spazi per lo svolgimento delle attività.
- **Ai Docenti**: partecipare al corso di formazione, sviluppare in classe le attività previste, diventare facilitatori di processi didattici innovativi basati su contenuti più familiari agli alunni.
- **Agli Alunni**: partecipare in maniera attiva alle attività previste dal progetto;
- **Alle Famiglie**: partecipare all'incontro con gli esperti, supportare gli alunni nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.

RAZIONALE

L'educazione digitale ha lo scopo di mettere gli alunni in grado di gestire dinamiche e processi prodotti dall'innovazione tecnologica con l'obiettivo che possano utilizzare i diversi strumenti con consapevolezza dei rischi e delle potenzialità che li caratterizzano.

11-13 a.

SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

14-18

SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO

CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze e delle abilità interpersonali.
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze.
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento critico.
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: studenti delle classi III delle Scuole Secondarie di I grado e studenti delle classi I delle Scuole Secondarie di II grado.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione di 1/2 docenti per classe che parteciperanno al corso di formazione della durata di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi).
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione, eseguire le 12 unità in classe ognuna di circa 2 ore, condividendo la metodologia interattiva.
- **Agli Studenti**: partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni presenti sul quaderno dello studente.

14-18
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

A scuola con il REACH e il CLP... Insieme per essere più sicuri

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare la consapevolezza del rapporto esistente fra la conoscenza scientifica dell'impatto delle sostanze chimiche sull'uomo e sull'ambiente e il complesso sistema regolatorio europeo sui prodotti chimici. Promuovere cambiamenti positivi nelle abitudini dei cittadini attraverso l'interazione con il mondo della Scuola, invitando alla riflessione sull'uso delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità per ridurre l'esposizione a quelle sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana e per l'ambiente.

DESTINATARI

Finali: studenti della Scuola Secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Il progetto è disponibile sulla piattaforma:
http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it
Il progetto è costituito da:

- Quiz di valutazione iniziale.
- Mappa dei contenuti.

Introduzione.
Temi:

- Tema A: Esplorando... il mondo della CHIMICA;
- Tema B: Esplorando... il mondo della NORMATIVA EUROPEA;
- Tema C: Il coinvolgimento della SOCIETÀ CIVILE.

- Materiali multimediali di approfondimento (Filmografia, libreria e altro).
- Proposte di attività pratiche e creative.
- Glossario.
- Giochi.
- Feedback studente.
- Feedback docente.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti:** organizzare gli incontri con gli esperti.
- **Agli Studenti:** visionare lo spettacolo teatrale, partecipare al momento formativo e alle attività concorsuali.

14-18
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Dal Palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione

OBIETTIVI GENERALI

Implementare nei ragazzi la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

DESTINATARI

Finali: studenti della Scuola Secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** Visione dello spettacolo teatrale di "Vite spezzate";
- **Fase 2:** Partecipazione ai webinar formativi; visione di video tutorial disponibili all'indirizzo http://www.scuoladiprevenzione.it/tutoriale;

- **Fase 3:** Partecipazione al concorso per la realizzazione di prodotti culturali (sceneggiature per rappresentazioni teatrali e cortometraggi) sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** sensibilizzare gli studenti alla partecipazione allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", a visionare i video tutorial, a partecipare al momento formativo in webinar e al concorso finale.
- **Ai Docenti:** coadiuvare i tutor (operatori SPESAL e INAIL) e gli studenti nella realizzazione del concorso finale.
- **Agli Studenti:** visionare lo spettacolo teatrale, partecipare al momento formativo e alle attività concorsuali.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA DI STUDIO E DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli alunni/studenti sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli alunni/studenti; sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di stu-

dio e di lavoro; stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio; sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

DESTINATARI

Diretti: docenti.
Finali: alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado.
Indiretti: giovani generazioni, famiglie, operatori del settore.

AZIONI PREVISTE

• Iscrizione al progetto tramite il portale dedicato (la scuola riceverà le credenziali di accesso).
Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.
• Giocare una serie di avvincenti livelli di videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay.
• Rispondere a molteplici quiz multi-risposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica).
• Acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.
Gli alunni che conseguiranno più punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione") dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle scuole di ricevere premi da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: mettere a disposizione Personal Computer con accesso ad Internet per partecipare al videogame.
- **Ai Docenti**: seguire gli alunni/studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti.
- **Agli Alunni/Studenti**: approfondire i contenuti a giocare al videogame.
- **Alle Famiglie**: sostenere gli alunni e confrontarsi sui temi trattati.

11-13

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

14-18

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Insieme per la Sicurezza

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ALCOL E DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso/abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza.
- Aumentare la consapevolezza sui danni da abuso di sostanze psicoattive.
- Aumentare la consapevolezza di come la pressione sociale condizioni il consumo di alcol e sostanze psicotrope.
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: studenti delle Scuole Secondarie di I grado e delle classi I e II delle scuole Secondarie di II grado.

AZIONI PREVISTE

Il programma è sviluppato dai docenti, precedentemente formati, supportati da strumenti audiovisivi e giochi interattivi. È previsto un incontro informativo (di due ore) con gli Operatori Sanitari delle Dipendenze Patologiche.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** garantire la partecipazione dei docenti all'incontro di formazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione (tre ore pomeridiane), sviluppare il progetto in classe con gli studenti.
- **Agli Studenti:** partecipare attivamente agli incontri a Scuola; produrre materiale di comunicazione tra pari.

11-13

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

14-18

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

La Strada
NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/cittadini responsabili sui temi dell'educazione stradale. Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere le consapevolezze dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura; favorire comportamenti positivi alla guida aumentando la conoscenza dei rischi stradali.
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.
Indiretti: giovani generazioni, famiglie, operatori di settore.

AZIONI PREVISTE

Il progetto è disponibile sulla piattaforma: http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it
Il progetto è costituito da:
- una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video);
- una sezione ludica attraverso un gioco quiz multimediale multi-risposta.

IMPEGNO RICHIESTO

- **Al dirigente scolastico**: aderire al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato; comunicare i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato.
- **Ai Docenti tutor**: accedere alla piattaforma con le credenziali ASSET e proporre la data per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile; supportare gli studenti nelle attività di allenamento utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili sulla piattaforma.
- **Agli Studenti**: approfondire i contenuti e allenarsi al quiz on-line anche da casa; partecipare al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto. Svolgimento della gara di campionato.
- **Alle Famiglie**: sostenere e sensibilizzare gli studenti attraverso confronto diretto sulle tematiche trattate.

MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è fornire il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile. Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di II grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di I grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito:

http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it.

asset
AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

14-18

SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO

CORPO
IN SALUTE

Adulti e vaccinati

OBIETTIVO GENERALE

Accrescere la coscienza critica della popolazione studentesca affinché sia in grado autonomamente di verificare se una informazione scientifica sia attendibile oppure no; acquisire strumenti per identificare le fake news.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica e di riflessione sul ruolo dei social media ed internet.
- Fornire nozioni su come verificare le fonti informative e specifiche sull'utilità delle vaccinazioni.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.

Finali: studenti delle classi III, IV e V delle Scuole Secondarie di II grado.

AZIONI PREVISTE

Sono previste le seguenti fasi:
- compilazione questionario d'ingresso online per gli studenti;
- consegna del materiale didattico ai docenti (ppt, link utili). Gli esperti del Dipartimento di Prevenzione della ASL sono a disposizione per eventuale supporto e/o incontro via web;
- partecipazione al concorso che prevede la realizzazione di un elaborato (video o slogan) che verrà esaminato da una commissione regionale e presentati al Portale Regionale della Salute;
- visione della rappresentazione teatrale "Adulti e Vaccinati" (durata 1 ora e 30 min) in classe/auditorium o DAD;
- compilazione del questionario di monitoraggio finale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: garantire la partecipazione dei docenti e degli studenti alle fasi del programma in presenza e online.
- **Ai Docenti**: acquisire le competenze attraverso il materiale messo a disposizione; predisporre il materiale per gli studenti.
- **Agli Studenti**: partecipare attivamente agli incontri formativi e allo spettacolo teatrale.

14-18
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

CORPO IN SALUTE

CHIMICA & VITA: apriti a nuovi orizzonti

PROGRAMMA INFORMATIVO SULLA SICUREZZA CHIMICA

OBIETTIVO GENERALE

Approfondire le nozioni sulla conoscenza e l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le sostanze, le miscele, gli articoli per la salvaguardia della salute e dell'ambiente, sulla base dei regolamenti europei REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) e CLP (classificazione, etichettatura, imballaggio) al fine di sviluppare una maggiore percezione dei rischi legati al loro utilizzo.
- Approfondire la conoscenza sulle misure di gestione del rischio mediante la lettura dell'etichetta dei prodotti, della scheda dati di sicurezza.

- Acquisire informazioni sulle sostanze chimiche attraverso il portale del Centro Nazionale Sostanze Chimiche prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore (Istituto Superiore di Sanità).

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: studenti delle classi III e IV delle Scuole Secondarie di II grado.

AZIONI PREVISTE

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza chimica condotto dal personale dell'Autorità Competente Regionale REACH e CLP e/o del Centro Antiveleni di Foggia.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi provvisti di ausili tecnologici per la realizzazione dell'incontro informativo per docenti e studenti.
- **Ai Docenti:** partecipare all'incontro informativo della durata di due ore.
- **Agli Studenti:** partecipare all'incontro informativo.

ESTENSIONE TERRITORIALE

ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL FG (solo nella città di Foggia), ASL LE, ASL TA.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CORPO IN SALUTE

CUORI PENSANTI

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLE MANOVRE SALVAVITA

OBIETTIVO GENERALE

Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare al fine di affrontare la tematica con gli studenti nell'ambito del gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sensibilizzare gli alunni e gli studenti sull'importanza del primo soccorso e delle manovre salvavita;
- Favorire la conoscenza di alunni e studenti delle situazioni di soccorso e di quali sono le manovre da mettere in atto per fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà;
- Rendere alunni e studenti in grado di saper riconoscere le situazioni che necessita

no dell'immediato intervento del 118/112 per allertare tempestivamente i servizi di soccorso;
- Far sì che alunni e studenti siano facilitatori di buone pratiche di soccorso nel loro contesto di vita.

DESTINATARI

Intermedi: docenti
Finali: alunni delle classi IV e V delle Scuole Primarie e Studenti delle classi I, II e III delle Scuole Secondarie di I grado.

AZIONI PREVISTE

- Incontro informativo-teorico con i docenti indicati a svolgere la progettualità in classe.
- Sviluppo della tematica in classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola**: garantire la partecipazione degli insegnati al corso di formazione;
- **Ai Docenti:** partecipare al corso di formazione, sviluppare nel gruppo classe gli argomenti trattati del corso di formazione;
- **Agli Alunni/Studenti**: partecipare in maniera attiva all' attività in classe

REFERENTE PROGETTUALE

Dr. Francesco Pastore; PLS - Consigliere SIPPS Puglia - Formatore nazionale BLSD.
E-mail: francesco.pastore60@tin.it

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

CORPO IN SALUTE

DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA NUTRIZIONALE DI IODIO E SUL PROGRAMMA DI IODIO PROFILASSI

OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sullo iodio carenza e sul valore nutrizionale dello iodio in linea con il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Istituto Superiore Sanità e Associazione Italiana Tiroide, Associazione Medici Endocrinologi, Società Italiana di Endocrinologia, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Comitato Associazioni Pazienti Endocrini.

OBIETTIVI SPECIFICI

Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso di sale iodato.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: alunni delle Scuole Primarie e studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.

AZIONI PREVISTE

Formazione dei docenti in modalità webinar o in presenza della durata di 2 ore con massimo 12 partecipanti in collaborazione con i docenti esperti afferenti al G.A.T. (Gruppo Aiuto Tiroide - Ente componente del Comitato Associazioni Pazienti Endocrini); sviluppo delle attività in classe utilizzando i documenti elettronici e i video presenti sul Sito dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodio profilassi in Italia, nella sezione Progetto Iodio profilassi per le Scuole:
- "Le Avventure del Signor Iodio" per la Scuola Primaria;
- "Alimentazione e Iodioprofilassi";
- Presentazione del progetto, 2 schede conoscitive per le insegnanti (preliminare e finale) e una scheda di valutazione dell'apprendimento degli studenti.

. IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti**: partecipazione al corso di formazione.
- **Agli Alunni/Studenti**: partecipare attivamente alle attività in classe.

REFERENTE:

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo
(d.agrimi@asl.brindisi.it)

6-10
SCUOLA PRIMARIA

11-13
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CORPO IN SALUTE

Microbo non ti temo!!!

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili e rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle classi IV e V delle Scuole Primarie e studenti delle classi I e II delle Scuole Secondarie di I grado.

AZIONI PREVISTE

Formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti la prevenzione delle malattie infettive, la promozione vaccinale e sugli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico. Il Programma si articola in linee di sviluppo diverse con l'utilizzo di schede didattiche:

- **"I MICRORGANISMI"**, per accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
- **"LA DIFFUSIONE DELLE INFEZIONI"**, per favorire la discussione sulla trasmissione delle malattie infettive;
- **"LE DIFESE NATURALI DEL CORPO"**, per comprendere il funzionamento del sistema immunitario.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai Docenti:** partecipazione ad un incontro di formazione pomeridiano sul programma della durata di 3 ore circa e realizzazione in classe delle attività didattiche previste dai Moduli a loro destinati, supporto agli alunni/studenti nelle attività conclusive.
- **Agli Alunni/Studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle Famiglie:** supporto dei figli nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive. Seguirà un intervento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL, per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

14-18
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

CORPO IN SALUTE

Non sarà un'avventura!!!

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- Rafforzare capacità e competenze dei soggetti target necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: docenti, famiglie.
Finali: studenti Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.

AZIONI PREVISTE

Azione informativa sulle tematiche inerenti ai rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti**: realizzare il programma attraverso gli strumenti dedicati; monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Agli Studenti**: partecipazione attivamente all'azione informativa e realizzare lavori di comunicazione sociale tra pari.

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una campagna di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) sul tema della prevenzione delle malattie infettive.

AZIONI INFORMATIVE

14-18
SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO

CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Blaam #smoke-free movie

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Favorire una maggiore consapevolezza dell'impatto che la rappresentazione del tabacco nei film/immagini tv ha sui comportamenti individuali.

OBIETTIVI SPECIFICI

• Fornire corrette informazioni sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente).
• Sviluppare il senso critico degli studenti in modo che acquisiscano maggiore consapevolezza delle relazioni complesse tra fumo di tabacco e media.
• Rafforzare la capacità di riconoscere l'azione persuasiva dei media e imparare a resistere alle pressioni sociali e mediatiche.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: studenti di Scuola Secondaria di II grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti e agli Studenti**: partecipazione ad un incontro informativo online sugli effetti nocivi del fumo e l'effetto persuasivo dei film (attraverso la visione di brevi filmati).

RIFERIMENTI

Domenico Galetta medico oncologo (galetta@oncologico.bari.it); *Daniela Bafunno*, psicologa (d.bafunno@oncologico.bari.it) – IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari

14-18

SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO

Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelle igienico-sanitarie e quelle legate ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: studenti della Scuola Secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Partecipazione all'incontro informativo con gli esperti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti e agli Studenti**: partecipazione ad un incontro informativo.
- **Agli Studenti**: realizzare una campagna di sensibilizzazione tra pari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere corrette informazioni sanitarie sulla prevenzione e controllo della pediculosi.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle Scuole dell'Infanzia e della Primaria.

AZIONI PREVISTE

Partecipazione all'incontro informativo con gli esperti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso stabilito con la scuola basato su: inoltro di circolari, linee guida/protocolli operativi; distribuzione di materiale didattico e incontri informativi per famiglie e operatori scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBIETTIVO GENERALE

Incentivare il percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla profilassi iodica promossa attraverso il consumo, se pur moderato, di sale iodato.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e famiglie.
Finali: alunni delle Scuole dell'Infanzia e della Primaria.

AZIONI PREVISTE

Accedendo alla piattaforma *https://www.iodioinforma.info/* - sezione Laboratorio del sale, un tutorial favorisce l'apprendimento dei temi: Conosci lo iodio, Lo iodio negli alimenti, Come prevenire un insufficiente apporto nutrizionale di iodio, Attenti al sodio, Il calcolatore iodio/sodio. Documenti in formato elettronico: Folder "Lo iodio come nutriente", guida rapida alla profilassi iodica e all'uso moderato di sale iodato come buona pratica.

REFERENTE

Daniela Agrimi, Osservatorio Regionale per la Prevenzione del Gozzo;
e-mail: d.agrimi@asl.brindisi.it.

14-18

SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO

NON FERMIAMO LA PREVENZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la cultura della prevenzione sui principali fattori di rischio, attuare iniziative per adottare azioni che favoriscono il benessere personale e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di diffondere la cultura della prevenzione. La Susan G. Komen Italia, da 25 anni impegnata per la diffusione delle azioni positive nella prevenzione e per la promozione degli stili di vita sani, mette a disposizione la propria esperienza e le proprie risorse nella certezza che l'istituzione scolastica è il terreno più fertile per raccogliere i frutti più sani. Con l'impegno dei medici del comitato scientifico verranno trattati i principali fattori di prevenzione che i giovani devono conoscere per contribuire alla diffusione di un benessere sociale.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: studenti delle Scuole Secondarie di II grado.

AZIONI PREVISTE

Incontro informativo con i volontari Associazione Komen e gli Operatori Sanitari della ASL.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Ai Docenti e agli Studenti**: Partecipazione all'incontro informativo con gli esperti, approfondimenti in classe, esperienze di volontariato sul campo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Stretching in classe

LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è pensato per il contesto classe e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani. Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi:*(http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf)* e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'attività di stretching si integra con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare i benefici del movimento, dal punto di vista fisico ed emotivo.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: alunni e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

AZIONI PREVISTE

Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai ragazzi, che dovranno leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe. Il ruolo di guida permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'IMPEGNO RICHIESTO

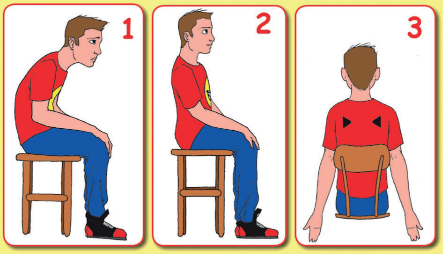
Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per dieci minuti al giorno.

i protagonisti:
Marco e Silvia

STRETCHING in classe

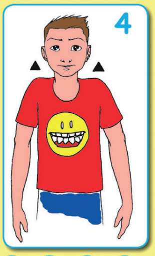
“La pratica dello sport è componente essenziale nel processo educativo”
Art. 5 Carta Etica dello Sport

Esercizi per una corretta educazione posturale per gli alunni della scuola primaria e secondaria



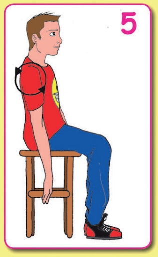
ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate
ESECUZIONE: 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro
3 avvicinare le scapole, tenere la posizione
INDICAZIONI: 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione
3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.



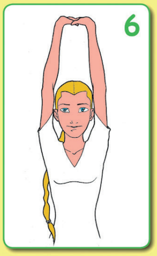
ESERCIZIO N° 4

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo
ESECUZIONE: Sollevare e abbassare le spalle
INDICAZIONI: Ripetere più volte, lentamente, mantenendo la posizione alcuni secondi.



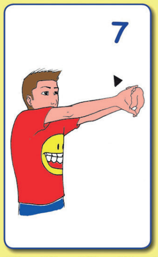
ESERCIZIO N° 5

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate
ESECUZIONE: Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni
INDICAZIONI: Ripetere più volte, esecuzione lenta.



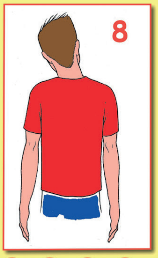
ESERCIZIO N° 6

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate
ESECUZIONE: Spingere le braccia verso l'alto, massimo allungamento, schiena dritta
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia.
Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



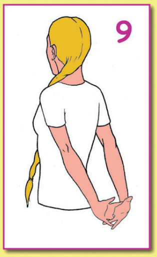
ESERCIZIO N° 7

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il palmo all'esterno e i pollici in basso
ESECUZIONE: Spingere le braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.



ESERCIZIO N° 8

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate
ESECUZIONE: Flettere la testa a sx mentre il braccio dx spinge verso il basso
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 sec.,poi ripetere dalla parte opposta.

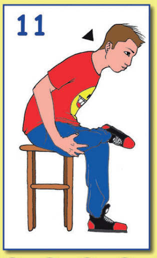


ESERCIZIO N° 9

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il palmo rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto
ESECUZIONE: Allungare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta
INDICAZIONI:
Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare la braccia.

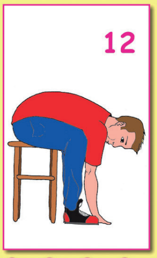
ESERCIZIO N° 10

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla flessa al petto
ESECUZIONE: Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la coscia al petto
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 sec, poi ripetere con l'altra gamba.



ESERCIZIO N° 11

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, accavallare la gamba appoggiando la caviglia sul ginocchio opposto
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 sec. ripetere dalla parte opposta.

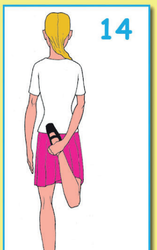


ESERCIZIO N° 12

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, flessione totale del busto in avanti
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 secondi.

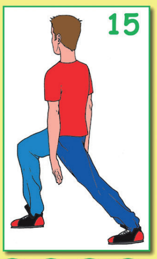
ESERCIZIO N° 13

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, mano in appoggio, busto eretto
ESECUZIONE: Sollevando la gamba esterna rispetto all'appoggio,descrivere piccoli cerchi ruotando il piede
INDICAZIONI:
Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.



ESERCIZIO N° 14

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto
ESECUZIONE: Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla coscia avvicinando il tallone al gluteo
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'arto opposto.



ESERCIZIO N° 15

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulla stessa linea) gamba avanti semipiegata, gamba dietro distesa, entrambi i talloni ben appoggiati a terra
ESECUZIONE: Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro
INDICAZIONI:
Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.

E' IMPORTANTE FARE UN PÒ DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE POSSIBILE PIÙ VOLTE AL GIORNO

DA RICORDARE

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO RESPIRATORIO ADEGUATO, UTILE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO

mpgrafica Disegni di Saverio Lignori

Nel libro *“Il cervello. Istruzioni per l'uso”* 2010, John Medina afferma che
“Muoversi, fare educazione fisica, migliora la salute ed anche il rendimento scolastico.”

REGIONE TOSCANA
guadagnare salute

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

A scuola di Sorriso

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare gli studenti alla corretta rimozione della placca batterica che fisiologicamente si deposita sulle superfici dentali ma che in particolari situazioni può erodere lo smalto dentale sino a bucarlo e quindi iniziare il processo di distruzione di tutto l'elemento dentale.

OBIETTIVO SPECIFICO

É necessario insegnare agli studenti come pulire efficacemente i denti, in modo che crescendo, mantengano questo approccio.

DESTINATARI

Intermedi: docenti.
Finali: alunni e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

AZIONI PREVISTE

Visione di brevi filmati di circa due minuti e 30 secondi sulla corretta tecnica di spazzolamento e sull'utilizzo del filo interdentale.

Centro Antiveleni in Puglia

OBIETTIVO GENERALE

Progetto con finalità informative e formative di cosa è un CAV.

OBIETTIVO SPECIFICO

Far conoscere i veleni, i loro pericoli e le possibili esposizioni accidentali alle quali potrebbero essere esposti, in qualsiasi ambito, i nostri bambini e ragazzi.

DESTINATARI

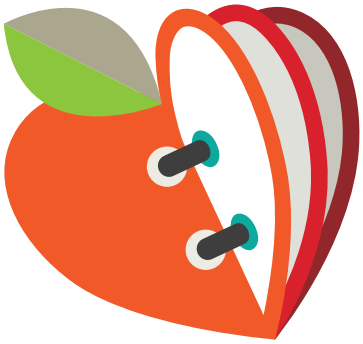
Intermedi: docenti.
Finali: alunni e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

AZIONI PREVISTE

Formazione docenti.
Materiale divulgativo per le classi.
Incontri informativi con i genitori.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla Scuola**: garantire la partecipazione degli insegnati al corso di formazione e gli spazi per lo svolgimento delle attività.
- **Ai Docenti**: partecipare al corso di formazione, sviluppare in classe le attività previste, diventare facilitatori di processi didattici innovativi basati su contenuti più familiari agli alunni/studenti.
- **Agli Studenti**: partecipare in maniera attiva alle attività previste dal progetto.
- **Alle Famiglie**: partecipare all'incontro con gli esperti, supportare gli alunni/studenti nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.



I PROGETTI A VALENZA

PROVINCIALE

ASL BARI | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO

*ASL BARI

* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Benessere Mentale	
TITOLO	NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE, UNA VITA IMPERFETTA
DESTINATARI	Studenti ed insegnanti di scuole secondarie di I e II grado
FINALITÀ	Progetto di prevenzione specifica dei Disturbi del Comportamento Alimentare(DCA) : giudizio, aspetto fisico, Self. Grande iniziativa di promozione alla salute specifica sul tema disturbi alimentari, attesa da insegnanti e studenti interessati al tema della regolazione emotiva nel contesto dei DCA. Fattori di rischio e di protezione
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Ambito terrotoriale per le scuole secondarie di I e II grado
RESPONSABILE/REFERENTE	Giorgio Bartolomeo, Psichiatra Psicoterapeuta Responsabile UOSVD DCA Altamura, Viale Regina Margherita c/o PTAAltamura 0803108290-0803108558 E-mail dsm.centrodca@asl.bari.it - bartolomeo.giorgio@asl.bari.it

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	SAVE: SCUDO ALLA VIOLENZA ETICA
DESTINATARI	Scuolasecondaria di I e II grado
FINALITÀ	In collaborazione con il Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bari, il progetto ha l'obiettivo di rendere consapevoli e responsabili gli studenti sul tema della violenza di genere tramite alcune azioni: -aumentare la conoscenza sulle varie forme di violenza: fisica, psicologica, sociale, sessuale, economica, nelle scuole, da parte dei docenti, genitori e alunni; -sensibilizzare genitori ed insegnanti sul riconoscimento precoce di situazioni di violenza etica nell'ambiente domestico e scolastico.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	D'Alessandro Domenico - Avvocato Vice Presidente Comitato Pari Opportunità Ordine degli Avvocati di Bari - Forte Maria Grazia- Dirigente Medico Dipartimento di Prevenzione

Benessere Mentale	
TITOLO	PET – EDUCATION
DESTINATARI	Scuola dell'infanzia
FINALITÀ	Promuovere il rapporto bambino-animale per contrastare problematiche comportamentali e facilitare l'integrazione sociale nell'ambiente scolastico soprattutto difronte a bambini con patologie caratterizzate da ritardo dello sviluppo
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	GIA Bari

Benessere Mentale	
TITOLO	FIX YOU (TAKE CARE OF YOU)
DESTINATARI	Scuola Secondaria di II grado , studenti ed insegnanti
FINALITÀ	Il progetto ha come obiettivo primario la prevenzione specifica della salute mentale degli adolescenti e in particolare la prevenzione degli atti autolesionistici e dei comportamneti a rischio. Ulteriore obiettivo è altresì quello di presentare e promuovere le attività e il lavoro dell'UOSVD ASL Bari Esordi Psicotici, centro specializzato in identificazione e intervento precoce nelle psicosi e nei comportamenti a rischio di esordio di patologie di salute mentale
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. ssa Maria Lorusso - Dirigente Medico Psichiatra CSM Area 2 - Direzione Dipartimento di Salute Mentale Asl Bari Tel. 080-5848081

* ASL BRINDISI

* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVAMENTE: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI SESSUALI A RISCHIO
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Diffondere informazioni al fine di indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle MST
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Ausilia Capriati, Consultori familiari ASL BR, Email: mariausilia.capriati@asl.brindisi.it

Nutrizione e Attività Motoria	
TITOLO	LABORATORIO DEL SALE: POCO SALE MA IODATO PER CRESCERE BENE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 5°), Scuola secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Fornire informazioni scientificamente validate al fine di facilitare l'individuazione degli alimenti a maggior contenuto di iodio e di sodio
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Daniela Agrimi Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR, San Pietro Vernotico, Tel. 0831-670251, Email: d.agrimi@asl.brindisi.it

Corpo in Salute	
TITOLO	EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA
DESTINATARI	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Fornire a personale scolastico docente e non docente informazioni utili alla prevenzione della chetoacidosi diabetica a scuola
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Maria Susanna Coccioli U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla Fontana ASL BR, Tel. 0831-851329 Fax 0831-851306, Email: mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it

Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	SCHIOCCIOL@ – IL GIOCO È UNA COSA SERIA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DALLE TECNOLOGIE DIGITALI
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 1°)
FINALITÀ	Creazione di una sinergia tra insegnanti e genitori di alunni della scuola dell'infanzia, nell'attivare il gioco libero e spontaneo all'aria aperta e in contatto con la natura, al fine di promuovere la salute fisica e mentale dei bambini
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Laura Muraglia D.D.P.-SERT Brindisi, Tel: 0831-536624 - Email: muraglia.laura@libero.it

Corpo in Salute	
TITOLO	0-20-32 SPLEN-DENTI – PREVENZIONE DELLA SALUTE ORALE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classi 3°, 4° e 5°)
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale – salute generale attraverso dinamiche cognitivo – comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area territoriale D.S.S. ASL n. 4 di Mesagne (Comuni di Mesagne; San Pancrazio; San Pietro; Torre Santa Susanna; Cellino San Marco; Oria; Erchie; Latiano; San Donaci; Torchiarolo): max n.9 scuole (1 per Comune), 3 classi per scuola (max 27 classi)
RESPONSABILE/REFERENTE	Maria Costantina Putignano Ambulatorio Odontoiatria DSS 4 ASL BR –S. Pancrazio Sal.no, Tel: 0831-667306 Email: mcostanzaputignano@libero.it

Corpo in Salute	
TITOLO	SPRECO IL TRICHECO
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
FINALITÀ	Contrastare lo spreco alimentare e promuovere corretti stili alimentari
DIFFUSIONE TERRITORIALE	N. 3 II.CC. nella città di Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Pasquale Fina SIAN ASL BR UO Igiene della Nutrizione, Tel. 0831-510095, Email: uoigienedelanutrione@asl.brindisi.it

Corpo in Salute	
TITOLO	COLORIAMO L'INFLUENZA
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
FINALITÀ	Fornire una corretta informazione sull'importanza della prevenzione contro l'influenza nei bambini per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibile attraverso vaccinazione e per stimolare la conoscenza sui vaccini e le vaccinazioni al fine di superare l'esitazione vaccinale
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Comuni di Fasano – Cisternino - Ostuni
RESPONSABILE/REFERENTE	Gabriella L. M. Martina, Dipartimento di Prevenzione Asl BR, Tel: 080-4390704, Email: gabriella.Martina@asl.brindisi.it

Corpo in Salute	
TITOLO	A LEZIONE DI ONE HEALTH PROGRAMMA SULL'USO PRUDENTE E RAZIONALE DEGLI ANTIBIOTICI E DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO RESISTENZA
DESTINATARI	Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Fornire corrette informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di ridurre o evitare il ricorso agli antibiotici, sul fenomeno antibiotico-resistenza e relative raccomandazioni per contrastarla, sul concetto di One Health
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	Alberta Natola UOSD Sicurezza Alimentare e AMR ASL BR Tel. 335 7544176 E.mail: a.natola@asl.brindisi.it

* ASL FOGGIA

* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	IO E L'ALTRO: LE RELAZIONI ED I CONFINI
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima. Preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Lucia Russi, Sara Mascolo, C.Villani DSM - SNPIA San Severo

Corpo in Salute	
TITOLO	VACCINARSI: UN ATTO D'AMORE
DESTINATARI	Scuole di ogni ordine e grado
FINALITÀ	Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali. Aumento dell'adesione consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Territorio Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. - Dr.ssa Marilena Nesta - Coordinatrice S.I.S.P.

Comportamenti a rischio	
TITOLO	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la peer education
DIFFUSIONE TERRITORIALE	San Severo, Apricena, S.Nicandro Garganico, Torremaggiore
RESPONSABILE/REFERENTE	Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo

Ambiente e Salute	
TITOLO	GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITÀ
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo
RESPONSABILE/REFERENTE	Lucio Vigliaroli

Comportamenti a rischio	
TITOLO	IL PESO DELL'AMORE
DESTINATARI	Scuola Primaria (classe 5°) e Scuola Secondaria di primo grado (classe 1°)
FINALITÀ	Prevenire l'uso scorretto delle tecnologie in età infantile per evitare i rischi di una esposizione non protetta
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto di San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. – Dr.ssa Marilena Nesta, Coordinatrice S.I.S.P.

* ASL LECCE

* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Ambiente e Salute	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE: BINOMIO IRRINUNCIABILE
DESTINATARI	Studenti Primo Biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto - efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Giovanni De Filippis Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione, Email: dipprev.portaleweb@ausl.le.it

Corpo in Salute	
TITOLO	IO DONO NON SO PER CHI MA SO PERCHÉ
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado (4° anno)
FINALITÀ	Diffondere l'idea della solidarietà come fondamento per il raggiungimento dell'obiettivo salute. Nello specifico si vuole sensibilizzare sia per la donazione del sangue, ma anche per quella di midollo ed organi solidi, vista la sempre maggior diffusione di mal. degenerative e di tumori liquidi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Carbonara Maria Caterina ASL LECCE-Via Miglietta 5 Lecce. Tel: 0832-215146, Email: donazioneorgani@ausl.le.it

Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	ALCOL PIACERE DI CONOSCERTI: IL TUO BERE E LA TUA SALUTE
DESTINATARI	Alunni e docenti 3° classi Scuola Secondaria di primo grado e 2° classi Scuola Secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Sensibilizzazione e informazione sulle sostanze Alcoliche
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Vaglio Rosangela, Antonia Petrachi, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Tel. 0832-226061 - 0832-226017

Nutrizione e attività motoria	
TITOLO	PUNTO ASCOLTO ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (PAAN)
DESTINATARI	Alunni e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado, famiglie e docenti
FINALITÀ	Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari: a)attivazione di programmi itnersettoriali per la prevenzione dei fattori di rischio; b) informazione e comunicazione; c) offerta di counseling di gruppo e individuale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce Area Nord
RESPONSABILE/REFERENTE	Dirigente Medico - Dott.ssa Michela Caricato email: michela.caricato@asl.lecce.it - CPS Dietista - Dott.ssa Giuseppa Pacella email: giuseppa.pacella@asl.lecce.it - CPS Dietista - Dott.ssa Anna De Mango email: anna.demango@asl.lecce.it - SIAN Area Nord - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Benessere mentale	
TITOLO	PROVA A METTERTI NEI MIEI PANNI! Potenziare la "Teoria della Mente" per capire gli altri
DESTINATARI	Studenti della Scuola Secondaria di II grado (classi I e II).
FINALITÀ	Promuovere le abilità socio-cognitive degli studenti (Teoria della Mente) per favorire l'apprendimento scolastico e mature modalità di interazione sociale. Comprendere punti di vista diversi dal proprio; prevenire comportamenti comunicativi disfunzionali e disagio giovanile.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Stefania Zecca - Dirigente Psicologo CSM Lecce; piazza Bottazzi - Lecce Tel. 0832/215769 email: stefania.zecca@asllecce.it

* ASL TARANTO

* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ 3.0
DESTINATARI	Scuola Secondaria di primo grado (classi 2° e 3°); Scuola Secondaria di secondo grado (classi 1° e 2°)
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con gli studenti i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	U.O. Assistenza Consultoriale Distretti Socio Sanitari Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 099-7786541 - 099-7786528 - 099-7786532, Email: promozionesalute@asl.taranto.it

Comportamenti a rischio	
TITOLO	IL CORPO, LA MENTE, IL CIBO: PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE NEGLI ADOLESCENTI
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi 1° e 2°
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a riconoscere situazioni a rischio di disturbo del Comportamento Alimentare (DCA) e ricorrere ai Servizi preposti. Aumentare negli alunni la consapevolezza della percezione del proprio corpo in continua evoluzione, delle trappole delle informazioni fornite dai social e dai media, del significato di stili di vita salutari
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto
RESPONSABILE/REFERENTE	De Vincentis Armando - Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare Dipartimento di Salute Mentale ASL TA, Tel. 099-4585029 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099-7786528 - 099-7786541, Email: promozionesalute@asl.taranto.it

Nutrizione e Attività Motoria	
TITOLO	NUTRIAMO LO SPORT: PRIMA, DURANTE E DOPO
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado, famiglie e docenti
FINALITÀ	- Promuovere uno stile di vita attivo e fornire indicazioni sull'alimentazione prima, durante e dopo l'esercizio fisico - Informare i giovani sugli alimenti da consumare in funzione dell'attività motoria/sportiva praticata e renderli consapevoli delle loro scelte nutrizionali
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Augusto GIORGINO – Dirigente Medico Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN ASL TARANTO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL TARANTO Tel. 099-7786521 - 099-4585050 - 099-4585078 - Email: diprev.sian.nutrizione@asl.taranto.it

Corpo in Salute	
TITOLO	DONA VITA, DONA SANGUE: PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL SANGUE
DESTINATARI	Scuola Secondaria di secondo grado: classi 4°, 5°
FINALITÀ	Sensibilizzare gli studenti alla donazione periodica del sangue come gesto d'amore per chi ne usufruisce e per monitorare il proprio stato di salute
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Valerio CECINATI Direttore della S.C. di Pediatria, Dott.ssa Simona INSOGNA coordinatore infermieristico - P.O. Centrale ASL TARANTO Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099-7786541 - 099-7786628 - 099-7786532 - Email: promozionesalute@asl.taranto.it

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	TI AMO ... DA MORIRE
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Promuovere cultura della consapevolezza, conoscere le realtà sociali e culturali dei rapporti di genere, imparare a riconoscere relazioni affettive sane, rilevare i bisogni positivi relativi al benessere individuale e di coppia, fornire strumenti atti a valutare e riconoscere gli indicatori dei fattori di rischio, insegnare il rispetto dell'altro, individuare ed aiutare quei soggetti che esprimono tendenza alla sottomissione o all'aggressività, aiutare ad elaborare i sentimenti di abbandono e solitudine, avvicinare i giovani alle istituzioni preposte nel casi di stolking (forze dell'ordine).
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Elisabetta PERRONE Consulente in sessuologia U.O.S.D. Servizio di Psicologia Clinica e di Psicoterapia dell'Età Adulta e dell'Età Evolutiva, Dipartimento Salute Mentale - ASL TARANTO Tel. 099/4585095 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 099/7786541 - 099/7786628 - 099/7786532 - Email: promozionesalute@asl.taranto.it

COME ADERIRE AI PROGETTI

Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2024-2025 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/manifestazione-di-interesse

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte.

ATTENZIONE
Dopo aver cliccato INVIO il docente riceverà una mail con un link di conferma; se non si completa la procedura confermando, l'adesione non sarà ritenuta valida.
Successivamente le scuole saranno contattate dal cordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il

31 Dicembre 2024

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti delle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).

LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

La RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE SALUTE è costituita da un Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) di livello regionale, e da sei Gruppi Interdisciplinari Aziendali (GIA), uno per ogni Asl.
Il GTI è composto come segue.

Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Onofrio MONGELLI**
  Dir. Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Email: o.mongelli@regione.puglia.it
- **Nehludoff ALBANO**
  Dir. Servizio Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
  Email: n.albano@regione.puglia.it
- **Pasquale Domenico PEDOTE**
  Dir. Medico Responsabile regionale Promozione della Salute
  Email: p.pedote.at@regione.puglia.it

Agenzia Regionale della Salute e del Sociale Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Giovanni MIGLIORE**
  Direttore generale Agenzia Regionale Sanitaria
  Email: g.migliore@aress.regione.puglia.it
- **Lucia BISCEGLIA**
  Dirigente Area Epidemiologia e Care Intelligence - ARESS
  Tel. 080-5506301 - Email: l.bisceglia@aress.regione.puglia.it

Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Giuseppe SILIPO**
  Direttore Generale USR Puglia
  Tel. 080-5506211 - Email: segrdirettore-puglia@istruzione.it
- **Francesco FORLIANO**
  Dirigente tecnico – Coordinatore dei Servizi Ispettivi USR per la Puglia
  Email: francesco.forliano@istruzione.it
- **Valentina ROMANAZZI**
  Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute
  Tel. 080-5506301 - Email: valentina.romanazzi@posta.istruzione.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Cinzia GERMINARIO**
  Direttore Scientifico
  Email: cinziaannatea.germinario@uniba.it
- **Maria Teresa BALDUCCI**
  Email: mariateresabalducci@gmail.com

Operatori sovraterritoriali

- Linda Catucci
- Domenico Galetta
- Daniela Bafunno
- Lucia Lospalluti
- Stefania Stucci
- Pierpaolo Bonerba
- Daniela Agrimi

Componenti Provinciali

- Maria Grazia Forte - ASL BA
- Giacomo Stingi - ASL BT
- Liborio Rainò - ASL BR
- Leonardo Brandonisio - ASL FG
- Teresa Alemanno - ASL LE
- Tatiana Battista - ASL TA
- Giuseppe Dimichino - Bari
- Maria Gambatesa - Foggia
- Vito Attorre- Brindisi
- Maria Luisa Mangia - Lecce
- Patrizia Dioguardi - Taranto
- Petronilla Moccia - BAT

ASL BARI

Coordinatore

- **Maria Grazia FORTE**
  Dipartimento di Prevenzione - Email: mariagrazia.forte@asl.bari.it
  Tel. 080-5844357 - Fax 080-5844386

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
GIUSEPPE DIMICHINO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5506265	giuseppedimichino@istruzione.it
FELICIA DI PILATO	Dipartimento di Prevenzione	080-5844542	felicia.dipilato@asl.bari.it
GRAZIA FORTUNATO	Distretto Socio Sanitario	080-3830858	grazia.fortunato@asl.bari.it
MASSIMILIANO MORREALE	Dipartimento Dipendenze Patologiche	080-5844410	massimiliano.morreale@asl.bari.it
MARIA LORUSSO	Dipartimento di Salute Mentale	080-3077081	maria.lorusso78@asl.bari.it
FEDERICA DI MAURO	Dipartimento di Prevenzione	080-5842442	federica.dimauro@asl.bari.it
SEVERINA ANNA CAVALLI	Dipartimento di Prevenzione	080-5842080	severinaanna.cavalli@asl.bari.it
ANNA LETIZIA CALAPRICE	Dipartimento di Prevenzione	080-5842518	annaletizia.calaprice@asl.bari.it
VIVIANA VITALE	Dipartimento di Prevenzione	080-5842518	viviana.vitale@asl.bari.it

ASL BAT

Coordinatore

- **Giacomo STINGI**
  Dipartimento di Prevenzione SIAN
  Email: giacomodomenico.stingi@aslbat.it

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
PETRONILLA MOCCIA	Ufficio Scolastico Provinciale	080-54772477	petronilla.moccia@posta.istruzione.it
LEONARDO RUTIGLIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	leonardo.rutigliano@aslbat.it
ROSANNA MONGELLI	Dipartimento di Prevenzione SISP	-	rosa.mongelli@aslbt.it
FRANCESCO BIRTOLO	SPESAL TRANI	-	francesco.birtolo@aslbat.it
FRANCESCA MANSI	SPESAL TRANI	-	francesca.mansi@aslbat.it
MARIALUISA LOPANE	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	marialuisa.lopane@aslbat.it
ORSOLA LORUSSO	Dipartimento di Prevenzione SIAN	-	orsola.lorussoaslbat.it

ASL BRINDISI

Coordinatore

- **Liborio RAINÒ**
  Dipartimento di Prevenzione - UOSD Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute
  Tel. 0831-510345 - Email: liborio.raino@asl.brindisi.it

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
VITO ATTORRE	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58927	vitoattorre@gmail.com
LIBORIO RAINÒ	SIAN - Direzione	-	-
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario 4	0831-670227	mazzotta.anna@hotmail.it
PASQUALE FINA	SIAN - UO Igiene della Nutrizione	0831-510095	pasquale.fina@asl.brindisi.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	muraglia.laura@libero.it
ROSA SIGNORILE	Dipartimento di Prevenzione	0831-510364	educazionesalute@asl.brindisi.it
ANTONIO FINIGLIULO	UOSD Coordinamento consultori	-	-
MARIAUSILIA CAPRIATI	DSS. 1 - Consultorio Familiare	-	mariausilia.capriati@asl.brindisi.it
IDA SANTORO	Strutt. di Informazione e Comun.	-	ida.santoro@asl.brindisi.it

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
che collaborano alla realizzazione dei programmi 2024–2025

G.A.T. Gruppo Aiuto Tiroide: Mirella Bellavista, Angela Martinelli, A. Maria Andriani, Penelope Romano, Maria Carrozzo.

U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti – Comitato Prov. Brindisi: Francesco Ancora, Cristina Costantino, Silvia Argentieri, Marco Nannavecchia, Pierfrancesco Guadalupi, Silvana Sansaro, Daniele Nuzzo.

Ass. Culturale "G. Frescobaldi", Brindisi: Camillo Fasulo, Mino Profico.

I.S.D.E. (International Society of Doctors of Environment) Italia-Sez. Prov. Brindisi: Emanuele Vinci, Vito Martucci, Giuseppe Pulito, Paolo Ciola, Claudio Pagliara, Luca Ghezzani, Giuseppe Polito.

ASL FOGGIA

Coordinatore

- **Dott. Leonardo BRANDONISIO**
  Dipartimento di Prevenzione
  Email: l.brandonisio@aslfg.it - Tel/Fax: 0882-200221

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
MARIA GAMBATESA	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-1791755	maria.gambatesa@unifg.it
TROIANO LORENZO	Distretto Socio Sanitario	0881-884633	l.troiano@asl.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	matteo.giordano@yahoo.it
RAFFAELLA ROMANO	Dipartimento di Salute Mentale	0882-200202	raffaella.romano@aslfg.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

ASL LECCE

Coordinatore

- **Teresa ALEMANNO**
  Dipartimento di Prevenzione
  Email: teresaalemanno3@gmail.com - Tel. 0832-215315

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
TERESA ALEMANNO	Dipartimento di Prevenzione della ASL		teresa.alemanno@asl.lecce.it
GIORGIA PICCINNO	Educazione alla salute (ex USP)		giorgia.piccinno@scuola.istruzione.it
STEFANIA ZECCA	Dipartimento di Salute Mentale		stefania.zecca@asl.lecce.it
ALESANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche		sertlecce@asl.lecce.it
MARIA SERRANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche		serttricase@asl.lecce.it
ADRIANA ROMANO	Distretto Socio-Sanitario area nord		consultorio.campisalentina@asl.lecce.it
EMANUELE GERARDI	Distretto Socio-Sanitario area nord		consultorio.campisalentina@asl.lecce.it
ELDA BEDDINI	Distretto Socio-Sanitario area sud		consultori.dis6maglie@asl.lecce.it

Ufficio di coordinamento

Dott.ssa Maria Rita Pasimeni - Dipartimento di Prevenzione area sud
mariarita.pasimeni@asl.lecce.it
Dott. Francesco Castorini - Dipartimento di Prevenzione area nord
francesco.castorini@asl.lecce.it
Dott.ssa Giada Minerba - Dipartimento di Prevenzione area nord
giada.minerba@asl.lecce.it
Dott.ssa Elena De Santis – Dipartimento di Prevenzione area nord
elena.desantis@asl.lecce.it

ASL TARANTO

Coordinatori

- **Tatiana BATTISTA**
  tatiana.battista@asl.taranto.it, Tel. 099-7786522
- **Carmela RUSSO**
  Dipartimento di Prevenzione
  carmela.russo@asl.taranto.it, Tel. 099-7786276

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	MAIL
PATRIZIA DIOGUARDI	USP per la Puglia Ufficio VII Taranto	099-7730512	patrizia.dioguardi@posta.istruzione.it
AUGUSTO GIORGINO	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	099-7786521	augusto.giorgino@asl.taranto.it
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786202	anna.lacatena@asl.taranto.it
CRISTINA LICOMATI	Servizio Igiene e Sanità Pubblica	099-7786541	cristina.licomati@asl.taranto.it
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099-7786216	vincenza.ariano@asl.taranto.it
ANNA CRISTINA DELLAROSA	Dipartimento di Salute Mentale	099-4585411	dsm.npia@asl.taranto.it
VITO GIOVANNETTI	Ufficio Stampa	099-7786813	ufficiostampa@asl.taranto.it
FRANCESCO PASTORE	Pediatra di Libera Scelta	3389451132	francesco.pastore60@tin.it
ILARIA CARACCIOLO	Consultorio Familiare DSS Unico TA	099-7786061	ilaria.caracciolo@asl.taranto.it

Ufficio di coordinamento

Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Silvia Lanzilotti Tel. 099-7786644; *Rosy Lentini* Tel. 099-7786628
promozionesalute@asl.taranto.it

Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Francesca De Benedictis Tel. 099-4585082, *Sabrina Liuzzi* Tel. 099-4585078
diprev.sian.nutrizione@asl.taranto.it

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)

OKKIO alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati

rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Maria Teresa Balducci (ASL BARI).

0-2 ANNI

(Sistema di sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2 anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa.
La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morbillo, Parotide e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale della Regione Puglia). Referente Regionale Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale – Referente GTO).

TEEN EXPLORER

(Indagine Regionale Sperimentale)

Teen Explorer è un'indagine conoscitiva, su base volontaria e realizzata tramite compilazione di un questionario in modalità on-line, rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore e del primo anno di scuola media superiore. Tale indagi-

ne del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

GYTS

(Global TobaccoSurveillance System)

Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global TobaccoSurveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozione del Benessere - Regione Puglia), Giacomo Domenico Stingi (SIAN ASL BAT), Giuseppina Pacella (SIAN ASL Lecce nord).

ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and otherDrugs)

ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. È prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione. Referente: Sabrina

Molinaro (Reparto di Epidemiologia e Ricerca sui ServiziSanitari dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR).

ATTIVAMENTE SANI

(Sperimentazione regionale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievo di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente alla misurazione, quale fondamentale strumento sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita, tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo. Le famiglie dei ragazzi saranno coinvolte attivamente poiché anche ai genitori sarà somministrato un questionario.

PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)

La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.Referente regionale: Silvio Tafuri (Osservatorio Epidemiologico Regionale).

ne indaga l'uso dei dispositivi elettronici di comunicazione da parte dei ragazzi, il loro rapporto con i social e la loro consapevolezza su alcune problematiche quali l'adescamento on line e il cyber bullismo. Teen-Explorer è stato ideato e realizzato dal Servizio di psicopatologia "Giada "dell'ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, in collaborazione con i gruppi interdisciplinari Aziendali coordinati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL e dagli insegnanti.

MIGLIORIAMOCI!

(Indagine Regionale di processo sull'organizzazione dei programmi di promozione della Salute)

L'Indagine denominata "Miglioriamoci!" si effettua nei mesi di maggio e giugno per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Tale indagine ha come obiettivo quella di rilevare delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in modo da poter valutare l'organizzazione dei programmi di educazione della salute. L'indagine si svolge attraverso la compilazione di questionari on-line da parte sia degli alunni che dei docenti.

HBSC

(HealthBehaviour in School-agedChildren)

Lo studio HBSC (HealthBehaviour in School-agedChildren - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I Referenti Regionali: Pietro Pasquale (Responsabile Igiene degli alimenti e nutrizione preventiva, Sezione Promozio

SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIÙ SU OKkio alla SALUTE

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

www.hbsc.unito.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE

www.muovinsieme.dors.it
www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/

Gentile lettore,
gradiremmo conoscere la tua opinione riguardo questo catalogo e la sua fruizione. Per tale motivo, ti invitiamo cortesemente a scriverci all'indirizzo email scuolainsalute@regione.puglia.it.
Il tuo riscontro è per noi molto importante affinché il catalogo diventi uno strumento di riferimento per tutti gli attori coinvolti.
Pertanto, ti invitiamo a farci conoscere la tua opinione sui contenuti e sulla struttura del XIII Catalogo, oltre a indicarci eventuali aspetti che meriterebbero di essere approfonditi.

NOTES * I MIEI APPUNTI

NOTES * I MIEI APPUNTI

NOTES * I MIEI APPUNTI

NOTES * I MIEI APPUNTI

In collaborazione con:

ASL Bari PugliaSalute | ASL BT PugliaSalute | ASL Brindisi PugliaSalute | ASL Foggia PugliaSalute | ASL Taranto PugliaSalute | ASL Lecce PugliaSalute

PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
Catalogo - Anno Scolastico 2024/2025

A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale
SETTEMBRE 2024

REGIONE PUGLIA

Progetto grafico-editoriale

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a direzione-puglia@istruzione.it, inserendo in oggetto "Catalogo Salute 24-25".

PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA

2024-2025